



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,  
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

# **Piano della performance 2019-2021**

**Marzo 2019**

## Sommario

Introduzione.....	3
1. Presentazione dell’Agenzia.....	4
1.1 Missione e governance .....	4
1.2 L’organizzazione.....	4
1.3 Le risorse umane .....	7
1.4 Le risorse finanziarie.....	9
1.5 L’analisi del contesto .....	13
2. La pianificazione triennale.....	16
2.1 Il ciclo integrato della performance.....	16
2.2 L’albero della performance .....	17
2.3 Gli obiettivi specifici.....	19
3. La programmazione annuale.....	26
4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale.....	27

### Indice figure

Figura 1 - Struttura organizzativa ENEA .....	6
Figura 2 - Dipendenti ENEA al 31.12.2018: ripartizione per struttura organizzativa e per genere ....	7
Figura 3 - Dipendenti ENEA al 31.12.2018: ripartizione per profilo e per genere.....	8
Figura 4 - Dipendenti ENEA al 31.12.2018: ripartizione per gruppi di titolo di studio e per genere .	8
Figura 5 - Schema dell’albero della performance.....	17

### Indice tabelle

Tabella 1 - Confronto fra Bilancio di previsione assestato 2018, Preconsuntivo 2018 e Bilancio di previsione 2019 in termini di competenza (m€) .....	10
Tabella 2 - Bilancio di previsione 2019-2020-2021 in termini di competenza (m€).....	12
Tabella 3 - Albero della Performance ENEA (primo livello).....	18
Tabella 4 - Albero della Performance ENEA (secondo livello) .....	21
Tabella 5 - Obiettivi specifici triennali afferenti alla classe ANVUR <i>Ricerca istituzionale</i> .....	23
Tabella 6 - Obiettivi specifici triennali afferenti alla classe ANVUR <i>Ricerca scientifica</i> .....	24
Tabella 7 - Obiettivi specifici triennali afferenti alla classe ANVUR <i>Terza missione</i> .....	25
Tabella 8 - Albero della Performance ENEA (terzo livello) .....	28

**Allegato 1 – Obiettivi specifici triennali**

**Allegato 2 – Obiettivi annuali**

## Introduzione

L'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale denominato *Piano della performance*, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi delle strutture organizzative e dei relativi responsabili, definendone gli indicatori e i target per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione nel suo complesso e delle singole strutture (*performance organizzativa*), nonché dei responsabili (*performance individuale*).

L'articolazione del *Piano della Performance 2019-2021* dell'ENEA, effettuata secondo le indicazioni contenute nelle *Linee guida per il Piano della performance – Ministeri* del Dipartimento della Funzione Pubblica, accompagna il cittadino e tutti i soggetti portatori di interesse a comprendere pienamente come l'Agenzia sia organizzata e come operi, sulla base del proprio mandato al servizio del Sistema Paese, attraverso obiettivi programmatici triennali (*obiettivi specifici*), da conseguire con il concorso degli obiettivi operativi annuali (*obiettivi annuali*).

Nello specifico, dopo un capitolo introduttivo di contesto, il Piano contiene, nei due capitoli successivi, le fasi relative alla pianificazione triennale - con la definizione degli obiettivi specifici assegnati alle strutture di primo livello - e alla programmazione annuale - con l'individuazione degli obiettivi assegnati per il primo anno del triennio alle strutture di secondo livello; la misurazione del grado di raggiungimento di questi obiettivi consentirà la valutazione della performance organizzativa dell'Agenzia nel suo insieme, nonché quella delle singole strutture. Nel quarto capitolo si descrive poi il percorso che conduce alla definizione degli obiettivi individuali dei titolari di incarichi di responsabilità.

Completano il Piano due Allegati che contengono, rispettivamente, struttura per struttura, gli obiettivi specifici del triennio e gli obiettivi annuali riferiti al primo anno del triennio.

## 1. Presentazione dell’Agenzia

### 1.1 Missione e governance

L’ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile - è un ente di ricerca vigilato dal Ministero dello sviluppo economico. Ha personalità giuridica di diritto pubblico e gode di autonomia scientifica, statutaria, regolamentare, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile.

L’ENEA opera nei settori dell’energia, dell’ambiente e dello sviluppo economico sostenibile, mettendo a disposizione del sistema Paese competenze multidisciplinari ed esperienza consolidata nella gestione di progetti complessi.

La sua missione è finalizzata alla ricerca e all’innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini. In questi ambiti e con tali finalità promuove la collaborazione con enti e istituzioni nazionali e internazionali che operano nel campo scientifico-tecnologico, anche attraverso la partecipazione ai progetti di ricerca e ai tavoli degli organismi internazionali.

L’ENEA svolge inoltre ruoli di presidio istituzionale di specifici settori che coprono spazi di ricerca interdisciplinari. Nello specifico:

- il d.lgs. n. 115/2008 assegna all’ENEA le funzioni di *Agenzia Nazionale per l’Efficienza energetica*, riferimento nazionale nei confronti della pubblica amministrazione, cittadini, imprese e territorio;
- presso l’ENEA opera l’*Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti* (INMRI) per la ricerca sui metodi di base e sui mezzi di misura delle radiazioni ionizzanti, con particolare riferimento alle necessità di radioterapia, radiodiagnostica e radioprotezione;
- nel 1986 l’ENEA ha istituito il *Servizio Integrato per la gestione delle sorgenti dismesse e dei rifiuti radioattivi di origine non elettronucleare prodotti a livello nazionale*, che il d.lgs. n. 52/2007 ha riconosciuto come strumento tecnico-operativo in grado di farsi carico di tutte le fasi del ciclo di gestione della sorgente non più utilizzata;
- dal 1985 l’Agenzia gestisce il Programma nazionale di ricerche in Antartide, per il quale ha il compito di attuare le spedizioni, nonché le azioni tecniche e logistiche, ed è responsabile dell’organizzazione operativa.

### 1.2 L’organizzazione

La Legge 221/2015 definisce la governance dell’Agenzia indicandone gli organi – Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio dei Revisori dei conti – e stabilisce tempi e modalità di definizione del quadro regolamentare.

Il Presidente è il rappresentante legale e istituzionale dell’Agenzia, la dirige e ne è responsabile. Il Collegio dei Revisori dei conti vigila sull’osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie. Il Consiglio di amministrazione è l’organo di indirizzo politico-amministrativo che esercita i poteri di programmazione e controllo strategico. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Consiglio tecnico-scientifico, un organismo con funzioni propositive e consultive sulle attività di ricerca dell’ENEA.

Per un maggior livello di dettaglio, si rimanda alla pagina dello [Statuto](#) sul sito istituzionale ENEA.

Al 31 dicembre 2018, a seguito di nuovi interventi di manutenzione organizzativa realizzati nel corso dell'anno, volti a rendere più efficace il sistema di gestione e a meglio focalizzare la mission di alcune Unità, la struttura dell'Agenzia (Figura 1) si basa principalmente su 4 macrostrutture tecniche, che coincidono con le linee programmatiche prioritarie dell'ENEA, rappresentate dai Dipartimenti *Unità per l'efficienza energetica, Tecnologie energetiche, Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali, Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare*, e 5 macrostrutture di supporto amministrativo-gestionale, rappresentate dalle Direzioni: *Committenza; Amministrazione centrale; Infrastrutture e servizi; Affari legali, prevenzione della corruzione e trasparenza; Personale*.

L'Agenzia è dotata inoltre di 2 Unità tecniche preposte all'attuazione di due specifiche missioni a servizio del Paese: *Programma Nazionale di Ricerca in Antartide* e *Istituto di Radioprotezione*.

La struttura organizzativa consta inoltre di 2 Unità di staff: *Unità Board dei Direttori* e *Ufficio degli Organi di vertice*, che assicurano la gestione coordinata di specifici processi, in particolare a supporto dei vertici dell'Ente.

Le 2 Unità *Studi, analisi e valutazioni* e *Relazioni e comunicazione* ricoprono il duplice ruolo di Unità di staff e di Unità tecniche, laddove svolgono, in questo secondo compito, insieme alla *Direzione Committenza*, importanti funzioni sul piano tecnico, rispettivamente nell'effettuare analisi e valutazioni del sistema energetico e delle tecnologie energetiche e ambientali a supporto delle scelte strategiche di medio-lungo periodo, nel promuovere e diffondere le conoscenze scientifiche e tecnologiche, nel cogliere e sostenere le iniziative di finanziamento.

Completano la struttura gli Organi previsti dalle norme di legge vigenti.

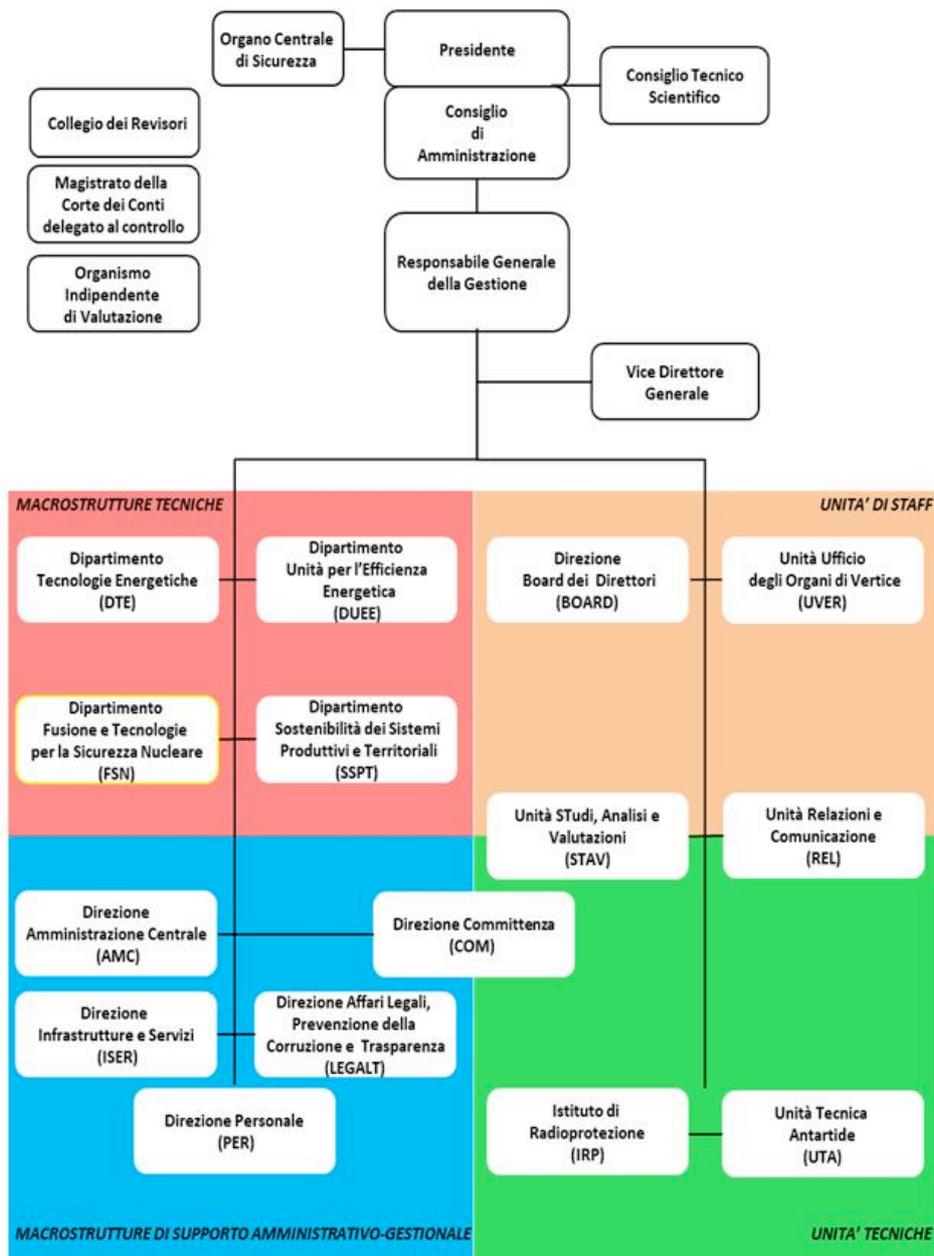
La Sede legale dell'ENEA è a Roma.

Le attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico vengono svolte attraverso competenze ad ampio spettro ed avanzate infrastrutture impiantistiche e strumentali dislocate in modo pressoché omogeneo nel Nord, nel Centro e nel Sud del Paese, presso 9 Centri e 5 Laboratori di ricerca.

La presenza sul territorio è inoltre garantita da una rete consolidata di Uffici territoriali che rendono disponibile il patrimonio di conoscenze e i risultati della ricerca dell'Agenzia, e forniscono consulenza, supporto tecnico-scientifico e servizi specialistici a Regioni, Enti locali e sistema produttivo, per assicurare la più ampia e omogenea applicazione della legislazione energetica sul territorio nazionale.

Attraverso un Liaison Office a Bruxelles l'ENEA cura i rapporti diretti con le istituzioni comunitarie.

Figura 1 - Struttura organizzativa ENEA



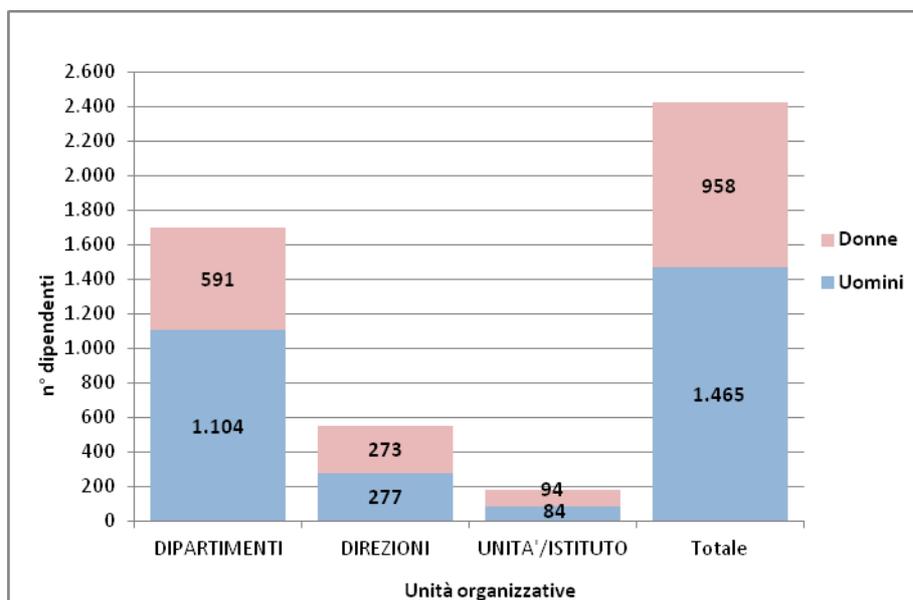
### 1.3 Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2018 il personale in servizio ammonta a 2.423 dipendenti a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato e 42 assegnisti di ricerca.

L'età media dei dipendenti si attesta sui 52 anni: nello specifico, 53 anni per gli uomini (1.465 unità) e 52 per le donne (958 unità).

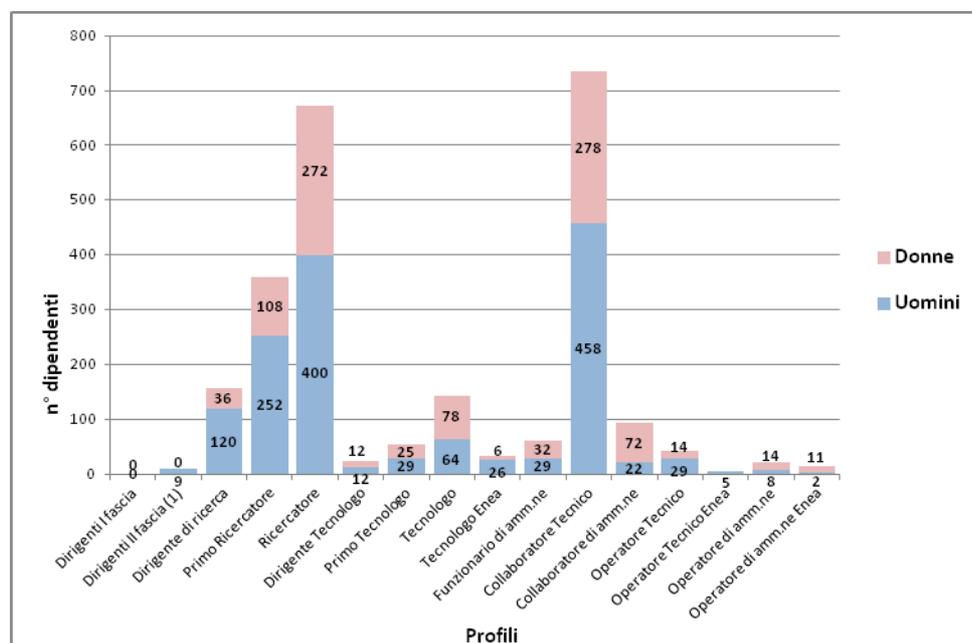
La distribuzione del personale all'interno dell'Agenzia evidenzia la concentrazione dello stesso nelle strutture tecnico-scientifiche dell'ENEA (Figura 2).

Figura 2 - Dipendenti ENEA al 31.12.2018: ripartizione per struttura organizzativa e per genere



La distribuzione per profilo conferma la concentrazione del personale nelle figure tecnico-scientifiche (Figura 3).

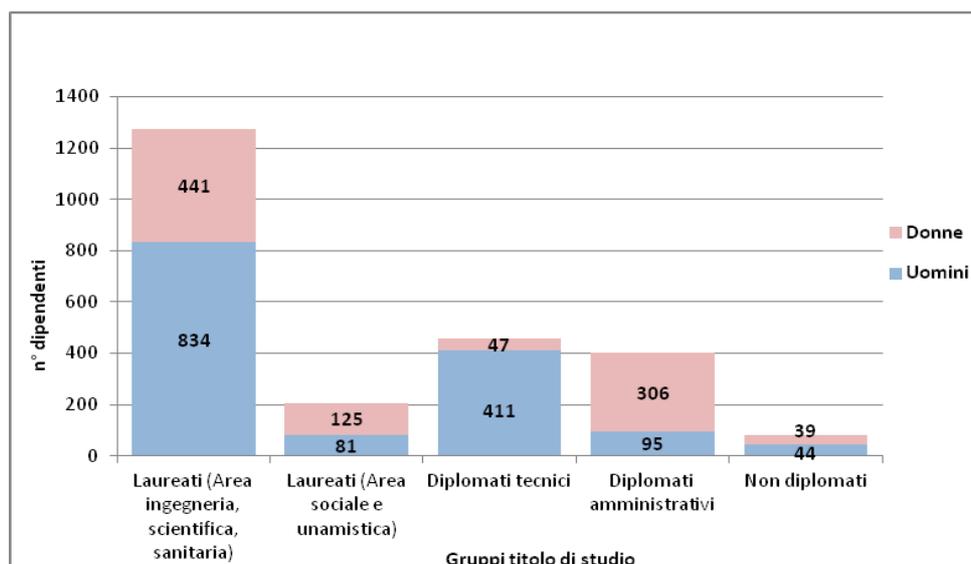
Figura 3 - Dipendenti ENEA al 31.12.2018: ripartizione per profilo e per genere



(1) Di cui n. 7 titolari di incarico dirigenziale (ex art. 19, cc. 6 e 6 quater, d.lgs. n. 165/2001).

La distribuzione per titoli di studio (Figura 4) evidenzia 1.481 laureati, dei quali: 1.275 in area ingegneria, scientifica, sanitaria e 206 in area sociale e umanistica. Il personale diplomato ammonta complessivamente a 859 unità, delle quali 458 diplomati tecnici e 401 amministrativi. Completano il dato 83 unità di personale non diplomato.

Figura 4 - Dipendenti ENEA al 31.12.2018: ripartizione per gruppi di titolo di studio e per genere



Per un maggior livello di dettaglio, si rimanda alla pagina del [Personale](#) sul sito istituzionale ENEA.

#### **1.4 Le risorse finanziarie**

Il quadro delle attività 2019 dell’Agenzia, così come evidenziato nel bilancio di previsione 2019, si caratterizza, rispetto al preconsuntivo 2018, per una crescita sia delle entrate per i programmi di ricerca oggetto di finanziamento e per i servizi forniti agli operatori pubblici e privati, sia delle spese programmatiche, in particolare per investimenti strutturali ed impiantistici.

La crescita delle attività è sostenuta dal piano di rinnovamento del personale, che costituisce a sua volta un presupposto essenziale per il rilancio dell’attività dell’Agenzia.

**Tabella 1 - Confronto fra Bilancio di previsione assestato 2018, Preconsuntivo 2018 e Bilancio di previsione 2019 in termini di competenza (m€)**

Entrate	Assestato 2018	Preconsuntivo al 31/12/2018	Previsione 2019	Δ Previsione 2019-Preconsuntivo al 31/12/2018	Δ%
<b>Contributo ordinario dello Stato</b>	<b>141.347</b>	<b>141.347</b>	<b>142.456</b>	<b>1.109</b>	<b>0,8%</b>
• Entrate ex legge 183/87	30.199	30.199	31.699	1.500	5,0%
Entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi e programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	5.003	5.003	5.175	172	3,4%
• Altre entrate	9.315	9.315	9.000	- 315	-3,4%
• Entrate programmatiche da commesse esterne	80.940	71.293	89.875	18.582	26,1%
• Entrate progetto DTT	38.000	38.000	35.000	- 3.000	-7,9%
<b>Entrate proprie dell'Agenzia</b>	<b>163.457</b>	<b>153.810</b>	<b>170.749</b>	<b>16.939</b>	<b>11,0%</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>304.804</b>	<b>295.157</b>	<b>313.205</b>	<b>18.048</b>	<b>6,1%</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>151.610 <sup>(1)</sup></b>	<b>151.610</b>	<b>189.691 <sup>(3)</sup></b>	<b>38.081</b>	<b>25,1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>456.414</b>	<b>446.767</b>	<b>502.896</b>	<b>56.129</b>	<b>12,6%</b>
<b>Spese</b>					
<b>Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)</b>	<b>163.273 <sup>(2)</sup></b>	<b>155.000</b>	<b>177.542</b>	<b>22.542</b>	<b>14,5%</b>
• Spese per il funzionamento centrale	7.724	7.724	7.200 <sup>(4)</sup>	- 524	-6,8%
• Spese per il funzionamento periferico	31.511	31.511	30.459	- 1.052	-3,3%
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>39.235</b>	<b>39.235</b>	<b>37.659</b>	<b>- 1.576</b>	<b>-4,0%</b>
• spese per i programmi di ricerca ed i servizi relativi alle commesse esterne, sicurezza dei laboratori e sviluppo competenze	61.506	55.165	52.452	- 2.713	-4,9%
• Spese per progetti PoC	328	50	584	534	0,0%
• Spese per progetto DTT	38.000	-	103.000	103.000	0,0%
Spese per Progetti finanziati: Techa, Calliope, Mobilden, Maia, Sorgente Co60, KMRosso	-	-	4.692	4.692	0,0%
• Spese per attività tecnico-scientifiche a supporto dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico	7.504	7.504	6.501 <sup>(5)</sup>	- 1.003	-13,4%
<b>Spese programmatiche</b>	<b>107.338</b>	<b>62.719</b>	<b>167.229</b>	<b>104.510</b>	<b>166,6%</b>
<b>Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca, la sicurezza e la solubilità dei luoghi di lavoro</b>	<b>4.000</b>	<b>3.000</b>	<b>6.524</b>	<b>3.524</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>313.846</b>	<b>259.954</b>	<b>388.954</b>	<b>129.000</b>	<b>49,6%</b>
Saldo tra disimpegni e disaccertamenti		2.878		- 2.878	
Accantonamenti al fondo di riserva per imprevisti ed esigenze a carattere straordinario	2.500		2.500	2.500	
<b>TOTALE</b>	<b>316.346</b>	<b>257.076</b>	<b>391.454</b>	<b>134.378</b>	<b>52,3%</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>140.069</b>	<b>189.691</b>	<b>111.442</b>	<b>- 78.249</b>	<b>-41,3%</b>
Avanzo di amministrazione vincolato alle attività tecnico-scientifiche al 31 dicembre 2018	11.028	14.355	-		
Avanzo vincolato per il Progetto DTT:		38.000			
<b>Fondi</b>					
Fondo incentivazione al personale e contrattazione integrativa	1.194	8.411	2.112	- 6.299	-74,9%
Fondo conto terzi anno 2018		200		- 200	
<b>TOTALE FONDI</b>	<b>1.194</b>	<b>8.611</b>	<b>2.112</b>	<b>- 6.499</b>	<b>-75,5%</b>
<b>Totale Spese dell'anno + Fondi</b>	<b>328.568</b>	<b>318.042</b>	<b>393.566</b>	<b>75.524</b>	<b>23,7%</b>
<b>Avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione</b>	<b>127.847</b>	<b>128.725</b>	<b>109.330</b>	<b>- 19.395</b>	<b>-15,1%</b>

	Previsione 2019
(5) Contributo RFX per il programma di Fusione	1.000
Servizio integrato dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività	1.200
Contributo al consorzio GARR	1.080
Informatica gestionale	1.220
Biblioteca	1.000
Spese di Committenza	481
Spese di promozione e diffusione delle conoscenze	520
<b>Totale</b>	<b>6.501</b>

(1) di cui 21.442 migliaia di euro vincolato per attività tecnico-scientifiche, 550 migliaia di euro per i beneficiari di natura assistenziale e sociale; 2.097 migliaia di euro quale fondo rinnovi contrattuali, 5.830 migliaia di euro quale fondo trattamento accessorio e 460 migliaia di euro quale fondo conto terzi.

(2) include le somme da erogare a titolo di competenze per rinnovi contrattuali e contrattazione integrativa.

(3) di cui: 14.355 migliaia di euro vincolato per attività tecnico-scientifiche; 38.000 migliaia di euro vincolate quali contributi agli investimenti per la realizzazione del progetto DTT; 8.411 migliaia di euro quale fondo incentivazione al personale e contrattazione integrativa e 200 migliaia di euro quale fondo conto terzi.

(4) comprende € 5.000 per contributi e patrocinii

N.B. Al netto delle contabilità speciali e partite di giro

A fine esercizio 2019, la componente dell'avanzo di amministrazione a destinazione non vincolata è prevista in 109,33 M€.

Per quanto riguarda le principali voci di entrata:

- il contributo ordinario dello Stato, previsto in circa 142,5 M€, è quello stabilito su base triennale nella legge di stabilità 2018 per l'anno 2019 in riferimento al bilancio del Ministero dello sviluppo economico;
- l'importo relativo al cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/87 per il Programma EuroFusion, di 31,7 M€, è stato determinato dal competente Dipartimento Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare sulla base dei dati di preconsuntivo del programma di attività svolto nel 2017, attesa la consolidata procedura di attivazione del fondo da parte del Ministero vigilante e di emanazione del decreto di finanziamento da parte della Direzione Generale IGRUE del MEF;
- le entrate relative agli accordi con SOGIN e NUCLECO per i servizi assicurati alle stesse Società, e il rimborso degli oneri del personale comandato a SOGIN, sono confermate come per gli anni precedenti intorno ai 5,2 M€;
- le cosiddette altre entrate dell'Agenzia, connesse ad una serie di rimborsi di natura finanziaria, tra i quali i più significativi sono quelli inerenti agli oneri per il personale comandato verso altre Amministrazioni, quelli relativi alla polizza INA a copertura del trattamento di fine servizio dei dipendenti, gli interessi maturati dalle stesse polizze, i rimborsi dei mutui e i prestiti ai dipendenti, sono stimate intorno ai 9 M€;
- le entrate per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche (entrate programmatiche) sono previste in circa 89,9 M€, sulla base di una stima prudente che la struttura tecnico-scientifica ha inteso assumere anche in considerazione dell'indeterminatezza, sul piano temporale, che caratterizza i procedimenti decisionali dei soggetti finanziatori, in particolare Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato.

Per quanto riguarda le spese, quelle di personale, superiori di 22,5 M€ rispetto alle corrispondenti al 31 dicembre 2018, riflettono in parte il peso finanziario del previsto incremento di organico, di cui una parte significativa sarà operativa già all'inizio dell'esercizio per via delle assunzioni conseguenti ai concorsi già espletati, e in parte sono dovute agli oneri a titolo di competenze arretrate da corrispondere in applicazione alla contrattazione integrativa. Le nuove assunzioni, tra la fine del 2018 ed il 2019, riguarderanno oltre 300 unità e comporteranno uno dei ricambi generazionali più significativi nell'ENEA.

Il quadro finanziario previsto per il triennio 2019-2021 in termini di competenza è riassunto dai dati di sintesi riportati nella Tabella 2.

Per un maggior livello di dettaglio, si rimanda alla pagina del [Bilancio](#) sul sito istituzionale ENEA.

**Tabella 2 - Bilancio di previsione 2019-2020-2021 in termini di competenza (m€)**

Entrate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Δ 2020-2019	Δ 2021-2020
<b>Contributo ordinario dello Stato</b>	<b>142.456</b>	<b>142.456</b>	<b>142.456</b>	-	-
• Entrate ex legge 183/87	31.699	31.699	31.699	-	-
Entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi e programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	5.175	5.175	5.175	-	-
• Altre entrate	9.000	9.000	9.000	-	-
• Entrate programmatiche da commesse esterne	89.875	91.866	99.372	1.991	7.506
• Entrate da progetto DTT	35.000	10.000	10.000	- 25.000	-
<b>Entrate proprie dell'Agenzia</b>	<b>170.749</b>	<b>147.740</b>	<b>155.245</b>	- 23.009	7.505
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>313.205</b>	<b>290.196</b>	<b>297.701</b>	- 23.009	7.505
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>189.691</b>	<b>111.442</b>	<b>79.012</b>	- 78.249	- 32.431
<b>TOTALE</b>	<b>502.896</b>	<b>401.638</b>	<b>376.712</b>	- 101.258	- 24.926
<b>Spese</b>					
<b>Spese di personale (retribuzioni, oneri, IRAP e Fondi)</b>	<b>177.542</b>	<b>171.855</b>	<b>173.169</b>	- 5.687	1.314
• Spese per il funzionamento centrale	7.200	7.200	7.200	-	-
• Spese per il funzionamento periferico	30.459	30.265	30.249	- 194	16
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>37.659</b>	<b>37.465</b>	<b>37.449</b>	- 194	16
• spese per i programmi di ricerca ed i servizi relativi alle commesse esterne, sicurezza dei laboratori e sviluppo tecnologico	57.728	58.016	63.639	288	5.623
• Spese per progetto DTT	103.000	40.000	40.000	- 63.000	-
• Spese per attività tecnico-scientifiche a supporto dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico	6.501	6.141	6.141	- 360	-
<b>Spese programmatiche</b>	<b>167.229</b>	<b>104.157</b>	<b>109.780</b>	- 63.072	5.623
<b>Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca, la sicurezza e la solubrità dei luoghi di lavoro</b>	<b>6.524</b>	<b>6.649</b>	<b>1.000</b>	125	- 5.649
<b>TOTALE</b>	<b>388.954</b>	<b>320.127</b>	<b>321.398</b>	- 68.827	1.271
<b>Fondi</b>					
Accantonamenti al fondo di riserva per imprevisti ed esigenze a carattere straordinario	2.500	2.500	2.500	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>391.454</b>	<b>322.627</b>	<b>323.898</b>	- 68.827	1.271
<b>Avanzo</b>	<b>111.442</b>	<b>79.012</b>	<b>52.814</b>	- 32.431	- 26.198

N.B. Al netto delle contabilità speciali e partite di giro

## 1.5L'analisi del contesto

### **Il contesto esterno**

Lo scenario nazionale e internazionale nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile, che la legge 221/2015 definisce come ambito delle attività dell'ENEA, conferma il crescente interesse della politica, degli operatori economici e dei cittadini verso obiettivi - quali la decarbonizzazione dell'economia, la sicurezza dei territori, la sostenibilità della produzione energetica - che richiedono un'efficace azione normativa e un forte impulso delle attività di ricerca e sviluppo.

Sul piano internazionale, nonostante l'incerta posizione degli Stati Uniti sull'Accordo di Parigi, prosegue l'impegno per l'attuazione delle azioni finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici. La recente conferenza di Katowice ha certamente restituito un quadro in chiaroscuro. Da una parte è necessario registrare un positivo accordo su un sistema di regole (il cosiddetto *Rulebook*) che definirà in quale modo ciascun paese dovrà misurare e registrare le proprie emissioni sulla base degli impegni assunti nel 2015 a Parigi, volti a mantenere l'aumento medio della temperatura mondiale al di sotto dei 2 °C rispetto ai livelli preindustriali. Altre domande non hanno invece trovato risposta, in particolare quella relativa ai finanziamenti dai paesi più industrializzati, sulla base delle responsabilità storiche nell'incremento delle concentrazioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera.

In ambito UE, è in corso il processo di approvazione e implementazione del "*Clean Energy for All Europeans*" (il cosiddetto "Winter package"), l'importante pacchetto di proposte di intervento in materia di energia varato dalla Commissione europea nel novembre 2016 anche in attuazione degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Parigi.

Quattro direttive fondamentali (*Energy Performance in Buildings, Renewable Energy, Energy Efficiency, Governance*) sono state già emanate, mentre per le altre quattro (*Electricity Directive, Electricity Regulation, Risk-Preparedness, Rules for the regulator ACER*), l'iter è in fase conclusiva.

Le nuove direttive prevedono un rafforzamento degli obiettivi in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili e la conferma di quelli (-40%) relativi alla decarbonizzazione della produzione di energia: rilevante in questi ambiti è anche la nuova direttiva per l'efficienza energetica degli edifici, 2018/844/UE.

Questi obiettivi non possono che responsabilizzare l'azione ENEA, volta a rafforzare il proprio ruolo di *Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica* e a incrementare le attività di ricerca e innovazione nell'ambito delle tecnologie a basse emissioni di carbonio.

Anche sul fronte delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici l'iniziativa UE, basata sulla "*EU strategy on adaptation to climate change*" dell'aprile 2013, potrà trovare concreta attuazione attraverso i Piani nazionali.

Alla fine del 2018 il Governo italiano, con un importante contributo dell'ENEA, ha inviato alle istituzioni europee la proposta del *Piano nazionale integrato per l'energia e il clima per il periodo 2021-2030*, contenente le politiche e le misure nazionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi europei al 2030, in linea con le 5 dimensioni della Energy Union; il documento dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 2019.

Continua inoltre a svilupparsi l'azione della Commissione UE sull'economia circolare; dopo l'adozione nel dicembre 2015 del "Circular Economy Package" sono state emanate altre quattro direttive in materia di rifiuti, per ridurre il conferimento in discarica ed incrementare il riciclo e il riuso, ma anche per intervenire in ogni fase della catena del valore, dalla produzione al consumo, alla riparazione, alla gestione e riutilizzo delle materie prime seconde.

Il principale strumento dell'UE per sostenere la ricerca e l'innovazione in tali settori rimane ancora il programma Horizon 2020, ma l'iniziativa europea nel suo complesso produrrà certamente effetti positivi sulla domanda di R&S pubblica e privata, sia a livello europeo che dei singoli Paesi membri.

La UE è infine molto attiva nel settore della fusione nucleare attraverso il Consorzio Europeo EUROfusion, di cui l'ENEA fa parte, e l'Agenzia Europea *Fusion for Energy* (F4E), che ha l'obiettivo di gestire il programma di ricerca europeo e di effettuare la realizzazione e sperimentazione di ITER. Tali attività, connesse allo sviluppo di tecnologie innovative, generano importanti ricadute per la competitività dell'industria nazionale.

In particolare, nel 2019 inizierà la realizzazione della facility DTT (*Divertor Tokamak Test*), al cui finanziamento contribuiscono anche la comunità europea e internazionale, che nasce con l'obiettivo di fornire un contributo fondamentale alla soluzione di uno dei problemi più critici in vista della realizzazione del reattore a fusione: i carichi termici alle pareti. DTT è una infrastruttura inserita nella roadmap europea sulla fusione, e sarà uno dei centri nevralgici per la dimostrazione della fattibilità dell'energia da fusione.

In Italia, in un contesto economico che appare complesso, nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile si sommano le priorità derivanti dalle politiche europee con quelle connesse alle calamità naturali che interessano costantemente il Paese. Ne è conseguita un'intensa attività sia a livello di programmazione (*Strategia energetica nazionale, Piano nazionale integrato in materia di energia e clima, Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, Strategia per lo Sviluppo Sostenibile, Verso un modello di economia circolare per l'Italia*) sia a livello normativo, in particolare nei settori dell'efficienza energetica e dell'antisismica.

Significativa in termini di risorse impegnate appare già attualmente (e con importanti prospettive di incremento) l'iniziativa del MATTM sulle politiche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, anche per ottemperare agli impegni internazionali assunti in termini di sostegno ai PVS, cui l'ENEA ha contribuito in misura rilevante. Ulteriori iniziative con il MATTM appaiono possibili sul tema dell'economia circolare.

Altrettanto importante è l'incremento degli impegni economici per l'efficientamento e la messa in sicurezza degli edifici della PA, che vede coinvolte numerose amministrazioni centrali e locali.

L'ENEA è fortemente impegnata in tali attività, nei limiti delle attuali risorse umane, così come, sempre in materia di efficienza energetica, nei nuovi compiti che le sono stati affidati dalla normativa, in particolare per il controllo dell'efficacia degli incentivi e il monitoraggio delle imprese.

Continua inoltre l'attività nell'ambito della Ricerca di sistema, finanziata attraverso le bollette dell'energia elettrica e gestita dal MiSE, che vede l'ENEA tra i principali soggetti attuatori.

Ulteriori opportunità sono connesse ai fondi strutturali europei, sia in termini di supporto alle attività della Agenzia per la coesione territoriale, con cui l'ENEA ha stipulato un apposito accordo,

sia in termini di partecipazione ai bandi relativi ai Programmi Operativi Nazionali e Regionali, che in misura crescente puntano alle tematiche energetiche e ambientali.

Per completare il quadro della domanda pubblica vanno infine citate le attività, già in corso e con buone prospettive di sviluppo, sia nell'ambito dei beni culturali che del trasporto sostenibile (rispettivamente con il MIBACT e il MIT), nonché quelle con numerosi enti locali su temi che spaziano dal settore dei rifiuti a quello delle *smart cities*.

Nel settore privato invece, nonostante appaia diffusa la consapevolezza della valenza strategica dell'investimento in tecnologie, processi e prodotti in una prospettiva eco-compatibile, la crescita degli investimenti in tecnologie ambientali e la domanda di ricerca e di servizi avanzati non sembrano ancora svilupparsi in misura adeguata. In sostanza, le tipologie di spesa per la protezione ambientale appaiono ancora sbilanciate verso le attività *end of pipe* rispetto agli investimenti su tecnologie ambientali di processo per rimuovere l'inquinamento all'origine; nel complesso, quindi, gli investimenti sono prevalentemente orientati ad implementare eco-innovazione generata in altri Paesi, piuttosto che a sviluppare ed applicare nuove tecnologie.

Poiché il conseguimento di un'adeguata capacità di eco-innovazione basata su una propria filiera industriale è di interesse strategico per il nostro Paese, l'ENEA, che dispone di tutte le competenze necessarie per contribuire a supportare il sistema imprenditoriale, ha posto in atto negli ultimi anni un'articolata strategia per coinvolgere il sistema industriale nelle attività di ricerca e sviluppo. Tale strategia, che individua anche strumenti differenziati in funzione della dimensione delle imprese, ha già consentito di conseguire i primi importanti risultati nel corso del 2018.

### ***Il contesto interno***

Il processo di miglioramento dell'efficienza operativa dell'organizzazione, avviato nel 2015 e proseguito nel 2016 e 2017, ha visto un ulteriore assestamento nel 2018 in relazione alla struttura tecnico-scientifica e ad alcune funzioni di supporto.

Tale processo continuerà nel 2019 secondo una dinamica volta non solo a realizzare una costante coerenza della struttura con gli obiettivi, ma anche a determinare la linearità dei processi amministrativo-gestionali, la puntuale definizione delle responsabilità e la perimetrazione delle diverse competenze, al fine di evitarne la dispersione e di eliminare sovrapposizioni di ruoli.

## 2. La pianificazione triennale

### 2.1 Il ciclo integrato della performance

In ogni amministrazione il ciclo della performance deve essere gestito attraverso una forte integrazione con gli altri cicli di programmazione esistenti, con un riferimento particolare alla programmazione strategica e al ciclo del bilancio.

Nello specifico:

#### 1) Integrazione con la pianificazione strategica triennale

Il *Piano triennale di attività* (PTA) è il principale documento di carattere strategico cui la Legge affida la pianificazione delle attività e la determinazione del fabbisogno del personale. Il processo di elaborazione del *Piano della performance* (PP) ENEA si conclude ogni anno a valle dell'approvazione del PTA relativo allo stesso triennio. Sulla base di *aree strategiche* di medio-lungo periodo definite dai vertici dell'Agenzia, nel PP vengono definiti gli *obiettivi specifici* triennali, basati su risorse umane e strumentali effettivamente disponibili, unitamente a *pesi*, *indicatori* e *target* utilizzati nelle successive fasi del ciclo della performance, relative alla misurazione e alla valutazione dei risultati.

#### 2) Integrazione con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Il PP si armonizza con il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi* di cui al bilancio di previsione, nella considerazione che i dati di bilancio siano una fonte di informazione oggettiva e incontrovertibile per la valutazione della performance, sulla base di quanto disposto dal d.lgs 31 maggio 2011, n. 91, art. 19, comma 3, che richiama appunto la coerenza tra il *Piano degli indicatori* e il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione (ai sensi del d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150). Nello specifico, all'interno del PP è stato assegnato a tutte le strutture dell'ENEA un obiettivo specifico trasversale, relativo alla ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati, misurato con indicatori e target coincidenti con quelli presenti nel *Piano degli indicatori*.

Il *Piano della performance* si integra inoltre con:

#### 3) Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

L'emanazione di una serie di provvedimenti normativi in materia di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012 e s.m.i.), di incompatibilità e inconfiribilità (d.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.) di trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.) e le diverse Determinazioni/Delibere con cui l'ANAC ha evidenziato l'importanza della coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel PP (art. 44 d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), hanno reso necessario assicurare un coordinamento tra il PP e il PTPCT. L'integrazione fra il PP 2019-2021 e il PTPCT relativo allo stesso triennio si concretizza nell'individuazione, all'interno del PP, di un obiettivo specifico trasversale strategicamente rilevante e a proiezione pluriennale - comune a tutte le strutture - finalizzato al miglioramento della qualità dei processi, in cui è previsto un indicatore relativo al grado di attuazione delle misure di competenza previste nel PTPCT, in termini di trasparenza, integrità e prevenzione dei fenomeni corruttivi.

#### 4) Le politiche di pari opportunità e di benessere organizzativo

L'art. 57 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 21 della L. n. 83/2010, prevede l'istituzione in ogni amministrazione pubblica del *Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*. Il CUG è tenuto, fra gli altri incarichi, a redigere una proposta di *Piano triennale di Azioni positive*, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, che ha l'obiettivo di dare un contributo concreto all'attuazione delle pari opportunità nel lavoro, migliorare il clima lavorativo e favorire la condivisione di valori di equità e di rispetto individuale nell'Amministrazione. L'integrazione fra il PP e le politiche proposte e monitorate del CUG si concretizza nell'individuazione, all'interno dell'obiettivo specifico trasversale comune a tutte le strutture finalizzato al miglioramento della qualità dei processi, di due indicatori relativi, rispettivamente:

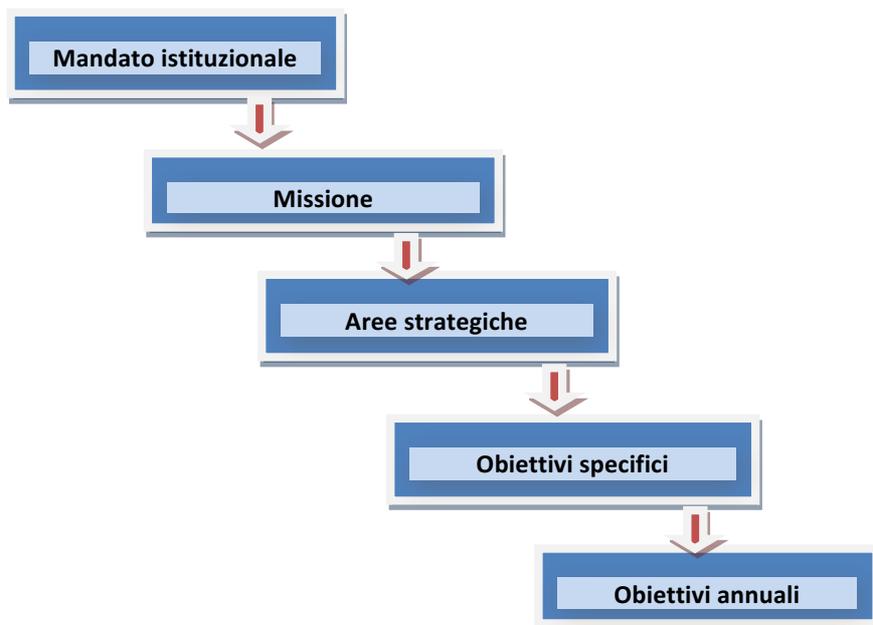
- al grado di attuazione di percorsi di flessibilità organizzativa volti a favorire azioni di conciliazione tra tempi di lavoro professionale ed esigenze di vita privata e familiare;
- al livello di presenza femminile in ruoli di responsabilità, coordinamento e rappresentanza.

### 2.2 L'albero della performance

L'albero della performance ENEA è una mappa logica che illustra le relazioni tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi specifici e programmazione annuale, secondo lo schema rappresentato nella Figura 5.

Durante la fase di pianificazione strategica annuale vengono confermate o formulate ex novo le Aree strategiche che, per il medio-lungo periodo, costituiscono la griglia di riferimento nell'ambito della quale vengono poi declinati gli obiettivi specifici triennali e gli obiettivi annuali che concorrono alla loro realizzazione.

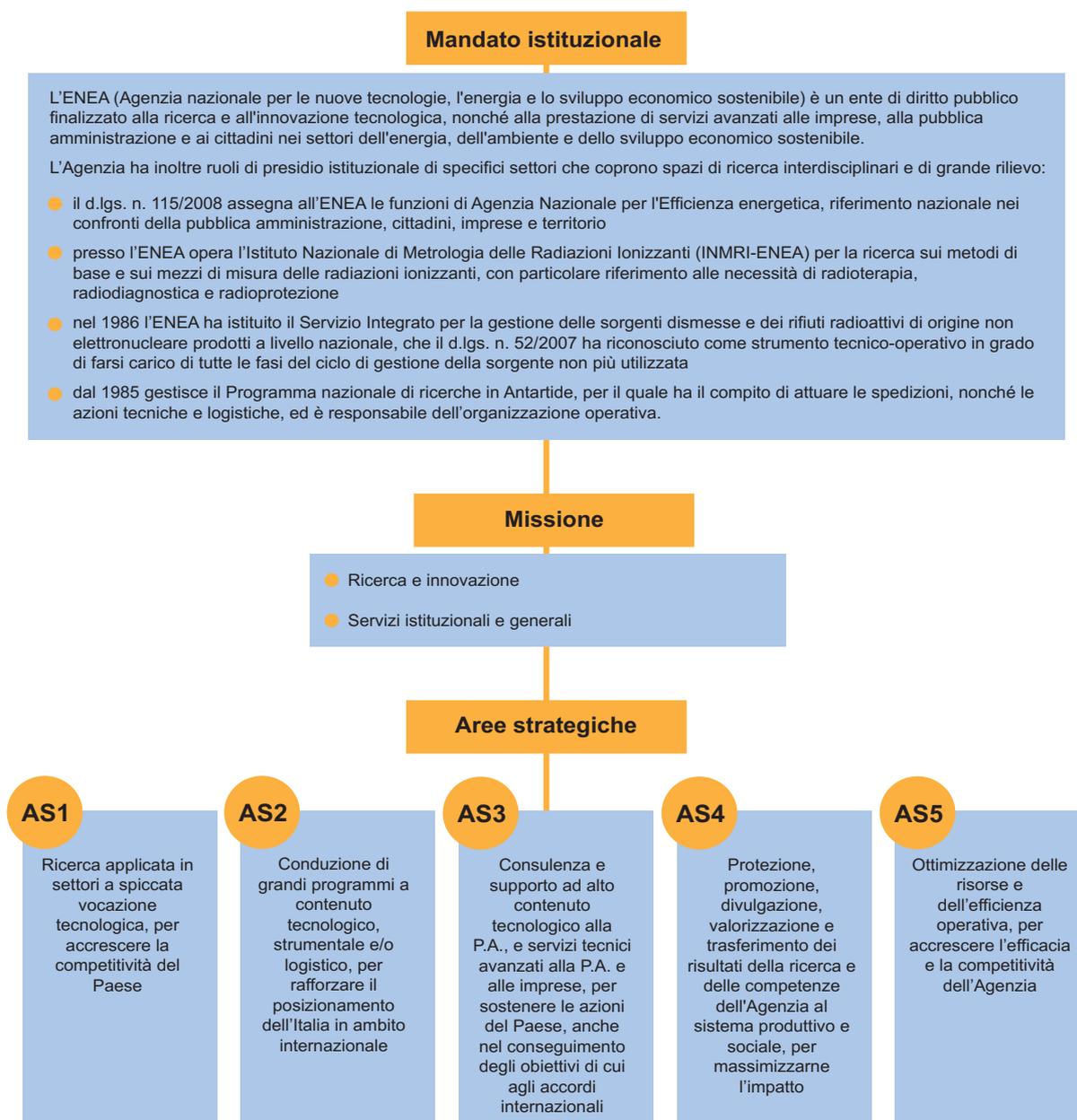
Figura 5 - Schema dell'albero della performance



La Tabella 3 rappresenta il primo livello dell'albero della performance ENEA, contenente il mandato istituzionale, la missione e le priorità strategiche (Aree strategiche) dell'Agenzia.

Per i livelli successivi, relativi ai legami fra Aree strategiche e Obiettivi specifici, e fra Obiettivi specifici e Obiettivi annuali, si rimanda alle Tabelle 4 e 8 (pagg. 21 e 28).

Tabella 3 - Albero della Performance ENEA (primo livello)



## 2.3 Gli obiettivi specifici

L'individuazione e la formalizzazione degli *obiettivi* (triennali e annuali), con i relativi pesi, indicatori e target, rappresenta il nucleo centrale del *Piano della performance*.

Gli *obiettivi* sono infatti l'esplicitazione della fase di Pianificazione operata all'interno della singola struttura (*obiettivi specifici* triennali con target per ciascun anno del triennio per le strutture di primo livello; *obiettivi annuali* per quelle di secondo livello) e costituiscono inoltre gli elementi sui quali verrà effettuata la valutazione della performance, sia organizzativa che individuale, riferibile ai titolari di incarichi di responsabilità.

In un processo indicato con chiarezza nel primo livello dell'albero della performance ENEA (Tabella 3), l'individuazione degli *obiettivi specifici triennali* trae origine dal mandato istituzionale conferito all'Agenzia dal Legislatore, dalla sua missione e dalle *aree strategiche*, definite nella fase di pianificazione strategica.

Gli *obiettivi specifici* danno evidenza dell'articolazione generale dell'ENEA e della strategia con la quale l'Agenzia intende svolgere la missione assegnata e rapportarsi con i portatori di interesse e i pubblici di riferimento. Essi vengono programmati su base triennale, aggiornati annualmente prima dell'inizio del relativo esercizio, e definiti in coerenza con i contenuti dei documenti programmatici e con la disponibilità delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Entrando più nel dettaglio del Piano 2019-2021, ad ogni Unità organizzativa sono stati assegnati uno o più *obiettivi specifici* afferenti ad una o più *aree strategiche*, frutto del confronto fra l'Organo di vertice e i Responsabili di primo livello, che si assumono la responsabilità del loro conseguimento nell'arco del triennio di riferimento.

Ad ogni *obiettivo specifico* è stato attribuito un *peso*, che indica quanto quell'obiettivo sia rilevante in relazione agli altri, e sono stati associati uno o più *indicatori* misurabili, con i corrispondenti valori di target, al fine di mettere a confronto il valore atteso e il valore conseguito, per la valutazione sia delle strutture organizzative (*performance organizzativa*) che dei relativi responsabili (*performance individuale*).

Un particolare riguardo è stato dedicato alla definizione degli indicatori, attraverso i quali il processo di gestione del ciclo della performance permette di monitorare il singolo *obiettivo*, correggere in itinere eventuali scostamenti dalla pianificazione iniziale e verificare a posteriori il risultato effettivamente raggiunto, che sarà poi oggetto di valutazione.

Nella stesura del *Piano della Performance 2019-2021* e, in particolare, nella individuazione degli obiettivi e dei corrispondenti indicatori e target, l'Organo di gestione e i Responsabili di struttura ENEA sono stati supportati dall'Unità Studi Analisi e valutazioni (STAV), istituita con lo scopo, fra gli altri, di assicurare la redazione dei documenti programmatici e gli adempimenti connessi all'attuazione della disciplina sulla performance, e da una Rete dei referenti per la performance – coordinata da STAV - costituita dai rappresentanti di tutte le Unità di primo livello.

Tra le principali iniziative portate avanti in occasione della predisposizione di questo PP, si citano:

- a) L'individuazione di un insieme di *indicatori comuni per gli obiettivi che si riferiscono alle attività di ricerca e sviluppo*, che sono:
  - valore delle entrate che si prevede di accertare nell'anno in riferimento;
  - numero di pubblicazioni su riviste con peer review e/o impact factor;

- numero di brevetti e licenze d'uso depositati;
- numero di nuovi progetti a selezione vinti con riferimento ai bandi in chiusura nell'anno.

L'utilizzo di questi indicatori è finalizzato ad ottenere una rappresentazione omogenea dell'impegno delle Unità programmatiche per il conseguimento di questa tipologia di obiettivi specifici, che porta a renderle più confrontabili in sede di valutazione.

b. La definizione dell'obiettivo specifico – assegnato a tutte le Unità ENEA – "*Favorire l'efficacia organizzativa, l'efficienza operativa, la crescita delle competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili, promuovendo il benessere organizzativo e le pari opportunità*", cui sono stati attribuiti indicatori relativi a:

- affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / valore delle entrate previste";
- grado di attuazione delle misure di competenza previste nel PTPCT;
- opportunità di aggiornamento di competenze offerte al personale;
- grado di attenzione al benessere organizzativo in termini di attuazione di percorsi di flessibilità organizzativa;
- livello di presenza femminile in ruoli di responsabilità, coordinamento e rappresentanza.

Questo obiettivo specifico comune vuole rappresentare la concretizzazione dell'impegno della singola struttura dell'Agenzia in ambiti di natura trasversale, ritenuti rilevanti.

L'elenco degli *obiettivi specifici* ENEA per il triennio 2019-2021, correlati con le *aree strategiche* e le strutture di competenza, che rappresenta il secondo livello dell'albero della performance dell'Agenzia, è riportato nella Tabella 4.

Nelle tabelle 5, 6 e 7 sono poi riportati gli elenchi degli *obiettivi specifici* ENEA per il triennio 2019-2021 declinati sulla base delle classi ANVUR - *Ricerca istituzionale, Ricerca scientifica e Terza missione* - ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e dall'atto di indirizzo del Ministero dello sviluppo economico del 18.10.2017.

Nell'Allegato 1 sono raccolte le schede di dettaglio (con pesi, indicatori, valore di baseline e target) relative agli obiettivi specifici dell'Agenzia per il triennio 2019-2021, suddivise per struttura di competenza.

Tabella 4 - Albero della Performance ENEA (secondo livello)

Area Strategica	Obiettivi specifici	Struttura ENEA
<b>AS1</b> - Ricerca applicata in settori a spiccata vocazione tecnologica, per accrescere la competitività del Paese	<b>DUEE.OS.02</b> – Svolgere attività di R&S nell’ambito dell’efficienza energetica	DUEE
	<b>DTE.OS.01</b> – Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia	DTE
	<b>DTE.OS.02</b> – Sviluppare sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili	
	<b>DTE.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie per l'uso sostenibile dell'energia	
	<b>SSPT.OS.02</b> – Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l’applicazione in diversi settori	SSPT
	<b>SSPT.OS.06</b> - Sviluppare tecnologie e strumenti con l’obiettivo di favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	
	<b>SSPT.OS.07</b> – Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	
	<b>FSN.OS.03</b> – Mantenere l’impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi, i dati nucleari, la security e la produzione tramite facility di radioisotopi; garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la caratterizzazione radiologica e la gestione dei rifiuti radioattivi	FSN
	<b>FSN.OS.04</b> – Assicurare la funzione assegnata all’ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti	
	<b>FSN.OS.05</b> – Rafforzare il contributo in campo internazionale volto a fornire sistemi e strumenti nel campo della sicurezza nucleare	
<b>FSN.OS.06</b> – Sviluppare le tecnologie basate sull’utilizzo di radiazioni ionizzanti per applicazioni nel campo della security, dell’antifrode, della conservazione dei beni culturali e del monitoraggio ambientale		
<b>AS2</b> - Conduzione di grandi programmi a contenuto tecnologico, strumentale e/o logistico, per rafforzare il posizionamento dell’Italia in ambito internazionale	<b>FSN.OS.01</b> – Avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca e garantire l’up-grading di infrastrutture esistenti (DTT; Techea; Triga Molibdeno)	FSN
	<b>FSN.OS.02</b> – Assicurare l’avanzamento del programma Eurofusion, sviluppando anche gli studi relativi alla fisica della fusione e alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare	
	<b>UTA.OS.01</b> – Assicurare l’attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA) in ottemperanza al Decreto Interministeriale MIUR-MISE del 30 settembre 2010	UTA
<b>AS3</b> - Consulenza e supporto ad alto contenuto tecnologico alla P.A., e servizi tecnici avanzati alla P.A. e alle imprese, per	<b>DUEE.OS.01</b> – Nel rappresentare il riferimento nazionale dell’Agenzia sul tema dell’Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese	DUEE
	<b>SSPT.OS.01</b> – Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l’attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	SSPT
	<b>SSPT.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	

Area Strategica	Obiettivi specifici	Struttura ENEA
sostenere le azioni del Paese, anche nel conseguimento degli obiettivi di cui agli accordi internazionali	<b>SSPT.OS.04</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli e condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	
	<b>SSPT.OS.05</b> – Sviluppare modelli atmosferici integrati e metodi di misura innovativi per la valutazione degli impatti sulla salute e sugli ecosistemi delle politiche per migliorare la qualità dell'aria	
	<b>IRP.OS.01</b> - Assicurare la sorveglianza di radioprotezione individuale ed ambientale in ENEA incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno e sviluppando e ottimizzando le tecniche analitiche, le valutazioni dosimetriche e di radioprotezione	IRP
<b>AS4</b> - Protezione, promozione, divulgazione, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca e delle competenze dell'Agenzia al sistema produttivo e sociale, per massimizzarne l'impatto	<b>DUEE.OS.03</b> - Realizzare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore	DUEE
	<b>COM.OS.01</b> – Promuovere e valorizzare il ruolo dell'Agenzia nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle collaborazioni con le Università; promuovere, facilitare l'accesso e supportare la partecipazione delle Unità Organizzative a programmi e opportunità di finanziamento internazionali, europei, nazionali e regionali	COM
	<b>STAV.OS.01</b> - Accrescere la qualità e valorizzare i risultati delle analisi e valutazioni sul sistema energetico nazionale e sulla sua transizione verso un sistema low-carbon; mettere a punto un progetto per lo studio e la valutazione delle tecnologie energetiche e ambientali, con particolare attenzione alle ricadute sull'economia e sull'occupazione; supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici e nella gestione del ciclo della Performance, puntando sul miglioramento della qualità dei prodotti	STAV
	<b>REL.OS.01</b> – Assicurare il trasferimento e la comunicazione dei risultati delle attività ENEA con piani di comunicazione integrati, per rafforzarne il posizionamento presso gli stakeholder	REL
<b>AS5</b> - Ottimizzazione delle risorse e dell'efficienza operativa, per accrescere l'efficacia e la competitività dell'Agenzia	<b>AMC.OS.01</b> – Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni	AMC
	<b>ISER.OS.01</b> - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali	ISER
	<b>LEGALT.OS.01</b> – Assicurare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione garantendo la consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia; la cura del contenzioso; l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	LEGALT
	<b>PER.OS.01</b> – Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane, ponendo un'attenzione specifica al benessere organizzativo e alla parità di genere tramite l'incremento della flessibilità nell'organizzazione del lavoro	PER
	<b>UVER.OS.01</b> - Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell'Agenzia, garantendo: la qualità dell'attività istruttoria sugli atti da sottoporre al Consiglio di amministrazione e agli Organi di Controllo, Vigilanza e Valutazione dell'Agenzia; il controllo delle società partecipate; la cura delle Relazioni istituzionali con gli attori di riferimento dell'Agenzia, sia pubblici che privati	UVER
	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati Favorire l'efficacia organizzativa, l'efficienza operativa, la crescita delle competenze e l'innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili, promuovendo il benessere organizzativo e le pari opportunità	Tutte le strutture

**Tabella 5 - Obiettivi specifici triennali afferenti alla classe ANVUR *Ricerca istituzionale***

<b>Ricerca istituzionale</b>	
<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Struttura ENEA</b>
<b>DUEE.OS.01</b> – Nel rappresentare il riferimento nazionale dell’Agenzia ENEA sul tema dell’Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese	Dipartimento Unità efficienza energetica (DUEE)
<b>DTE.OS.01</b> – Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia	Dipartimento Tecnologie energetiche (DTE)
<b>SSPT.OS.01</b> – Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l’attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali (SSPT)
<b>SSPT.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	
<b>SSPT.OS.04</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli e condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l’obiettivo di favorire l’attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	
<b>SSPT.OS.05</b> – Sviluppare modelli atmosferici integrati e metodi di misura innovativi per la valutazione degli impatti sulla salute e sugli ecosistemi delle politiche per migliorare la qualità dell’aria	
<b>SSPT.OS.06</b> - Sviluppare tecnologie e strumenti con l’obiettivo di favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	
<b>SSPT.OS.07</b> – Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	
<b>FSN.OS.01</b> – Avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca e garantire l’up-grading di infrastrutture esistenti (DTT; Techea; Triga Molibdeno)	
<b>FSN.OS.02</b> – Assicurare l’avanzamento del programma Eurofusion, sviluppando anche gli studi relativi alla fisica della fusione e alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare	
<b>FSN.OS.03</b> – Mantenere l’impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi, i dati nucleari la security e la produzione tramite facility di radioisotopi; garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la caratterizzazione radiologica e la gestione dei rifiuti radioattivi	
<b>FSN.OS.04</b> – Assicurare la funzione assegnata all’ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti	
<b>FSN.OS.05</b> – Rafforzare il contributo in campo internazionale volto a fornire sistemi e strumenti nel campo della sicurezza nucleare	
<b>IRP.OS.01</b> - Assicurare la sorveglianza di radioprotezione individuale ed ambientale in ENEA incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all’esterno e sviluppando e ottimizzando le tecniche analitiche, le valutazioni dosimetriche e di radioprotezione	Istituto di Radioprotezione (IRP)
<b>UTA.OS.01</b> – Assicurare l’attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del PNRA in ottemperanza al Decreto Interministeriale MIUR-MISE del 30 settembre 2010	Unità Tecnica Antartide (UTA)

**Tabella 6 - Obiettivi specifici triennali afferenti alla classe ANVUR *Ricerca scientifica***

<b>Ricerca scientifica</b>	
<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Struttura ENEA</b>
<b>DUEE.OS.02</b> – Svolgere attività di R&S nell’ambito dell’efficienza energetica	Dipartimento Unità efficienza energetica (DUEE)
<b>DTE.OS.01</b> – Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia	Dipartimento Tecnologie energetiche (DTE)
<b>DTE.OS.02</b> – Sviluppare sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili	
<b>DTE.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie per l’uso sostenibile dell’energia	
<b>SSPT.OS.01</b> – Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l’attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali (SSPT)
<b>SSPT.OS.02</b> – Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l’applicazione in diversi settori	
<b>SSPT.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	
<b>SSPT.OS.04</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli e condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l’obiettivo di favorire l’attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	
<b>SSPT.OS.05</b> – Sviluppare modelli atmosferici integrati e metodi di misura innovativi per la valutazione degli impatti sulla salute e sugli ecosistemi delle politiche per migliorare la qualità dell’aria.	
<b>SSPT.OS.06</b> - Sviluppare tecnologie e strumenti con l’obiettivo di favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	
<b>SSPT.OS.07</b> – Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	
<b>FSN.OS.03</b> – Mantenere l’impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi, i dati nucleari la security e la produzione tramite facility di radioisotopi; garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la caratterizzazione radiologica e la gestione dei rifiuti radioattivi	Dipartimento Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare (FSN)
<b>FSN.OS.06</b> – Sviluppare le tecnologie basate sull’utilizzo di radiazioni ionizzanti per applicazioni nel campo della security, dell’antifrode, della conservazione dei beni culturali e del monitoraggio ambientale	
<b>IRP.OS.01</b> - Assicurare la sorveglianza di radioprotezione individuale ed ambientale in ENEA incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all’esterno e sviluppando e ottimizzando le tecniche analitiche, le valutazioni dosimetriche e di radioprotezione	Istituto di Radioprotezione (IRP)

**Tabella 7 - Obiettivi specifici triennali afferenti alla classe ANVUR Terza missione**

<b>Terza missione</b>	
<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Struttura ENEA</b>
<b>DUEE.OS.03</b> - Realizzare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore	Dipartimento Unità efficienza energetica (DUEE)
<b>DTE.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie per l'uso sostenibile dell'energia	Dipartimento Tecnologie energetiche (DTE)
<b>SSPT.OS.01</b> – Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali (SSPT)
<b>SSPT.OS.02</b> – Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori	
<b>SSPT.OS.04</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli e condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	
<b>FSN.OS.03</b> – Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi, i dati nucleari la security e la produzione tramite facility di radioisotopi; garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la caratterizzazione radiologica e la gestione dei rifiuti radioattivi	Dipartimento Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare (FSN)
<b>FSN.OS.04</b> – Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti	
<b>FSN.OS.06</b> – Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti per applicazioni nel campo della security, dell'antifrode, della conservazione dei beni culturali e del monitoraggio ambientale	
<b>IRP.OS.01</b> - Assicurare la sorveglianza di radioprotezione individuale ed ambientale in ENEA incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno e sviluppando e ottimizzando le tecniche analitiche, le valutazioni dosimetriche e di radioprotezione	Istituto di Radioprotezione (IRP)
<b>COM.OS.01</b> – Promuovere e valorizzare il ruolo dell'Agenzia nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle collaborazioni con le Università; promuovere, facilitare l'accesso e supportare la partecipazione delle Unità Organizzative a programmi e opportunità di finanziamento internazionali, europei, nazionali e regionali	Direzione Committenza (COM)
<b>STAV.OS.01</b> - Accrescere la qualità e valorizzare i risultati delle analisi e valutazioni sul sistema energetico nazionale e sulla sua transizione verso un sistema low-carbon; mettere a punto un progetto per lo studio e la valutazione delle tecnologie energetiche e ambientali, con particolare attenzione alle ricadute sull'economia e sull'occupazione; supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici e nella gestione del ciclo della Performance, puntando sul miglioramento della qualità dei prodotti	Unità Studi, analisi e valutazioni (STAV)
<b>REL.OS.01</b> – Assicurare il trasferimento e la comunicazione dei risultati delle attività ENEA con piani di comunicazione integrati, per rafforzarne il posizionamento presso gli stakeholder	Unità Relazioni e comunicazione (REL)

### 3. La programmazione annuale

Gli *obiettivi specifici triennali* sono declinati in più *obiettivi annuali*, che rappresentano il traguardo intermedio da raggiungere al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono.

Gli *obiettivi annuali* sono correlati alla responsabilità delle Unità di secondo livello, che li conseguono anche attraverso il contributo delle strutture (Laboratori e/o Servizi) che da essi dipendono.

L'individuazione degli *obiettivi annuali* assegnati alle strutture ENEA di secondo livello consente di completare l'Albero della Performance. La Tabella 8 a pag. 28 ne rappresenta il terzo livello, in cui si evidenzia il legame fra gli *obiettivi specifici* per il triennio 2019-2021 e gli *obiettivi annuali* 2019, con l'indicazione della struttura di riferimento.

Nell'Allegato 2 sono raccolte le schede di dettaglio (con pesi, indicatori, valore di baseline e target) relative agli *obiettivi annuali* dell'Agenzia, suddivise per struttura di competenza.

## 4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale

Gli *Obiettivi individuali* assegnati ai Responsabili delle strutture organizzative sono essenzialmente coincidenti con gli *obiettivi specifici* relativi alla struttura di riferimento, al fine di garantire che la performance individuale sia valutata in base ad elementi sui quali il valutato esercita una responsabilità diretta.

Va ricordato infatti che il legislatore (d.lgs. 150/2009, art. 9) chiede di valutare la performance individuale dei titolari di incarichi di responsabilità in relazione al raggiungimento degli obiettivi relativi all'Unità organizzativa di diretta responsabilità e alla qualità del contributo assicurato alla performance complessiva dell'amministrazione, cui va poi aggiunta la valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze professionali e manageriali dimostrate.

Pertanto, si rimanda:

- all'Allegato 1 per quanto riguarda *gli Obiettivi specifici* triennali, che rappresentano gli obiettivi individuali dei Responsabili delle Strutture organizzative di primo livello;
- all'Allegato 2 per quanto riguarda *gli Obiettivi annuali*, che rappresentano gli obiettivi individuali dei Responsabili delle Strutture organizzative di secondo livello.

Per le modalità con cui l'ENEA effettua la valutazione della performance individuale si rimanda al documento "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*".

Tabella 8 - Albero della Performance ENEA (terzo livello)

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
<b>Dipartimento Unità efficienza energetica (DUEE)</b>	
<b>DUEE.OS.01</b> – Nel rappresentare il riferimento nazionale dell’Agenzia sul tema dell’Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese	<b>DUEE-SPS.OA.01</b> – Supportare il MISE nell’attuazione degli adempimenti normativi nazionali ed internazionali
	<b>DUEE-SPS.OA.02</b> - Rafforzare il ruolo dell’Agenzia attraverso la partecipazione a Progetti nazionali ed internazionali
	<b>DUEE-SIST.OA.01</b> - Sostenere le amministrazioni territoriali per migliorarne le competenze nell’attuazione delle politiche e nella progettazione degli strumenti per il risparmio energetico
<b>DUEE.OS.02</b> – Svolgere attività di R&S nell’ambito dell’efficienza energetica	<b>DUEE-SPS.OA.03</b> – Partecipare a progetti di ricerca e sviluppo nell’ambito dell’Efficienza energetica
	<b>DUEE-SIST.OA.02</b> – Implementazione di metodologie e dimostratori per l’efficienza energetica sui temi dell’energia e della sostenibilità
<b>DUEE.OS.03</b> - Realizzare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore	<b>DUEE-SPS.OA.03</b> – Aumentare la conoscenza sui temi dell’efficienza energetica
	<b>DUEE-SIST.OA.03</b> - Aumentare la conoscenza sui temi dell’efficienza energetica
<b>DUEE.OS.05</b> – Favorire l’efficacia organizzativa, l’efficienza operativa, la crescita delle competenze e l’innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili, promuovendo il benessere organizzativo e le pari opportunità	<b>DUEE-STS.OA.01</b> - Predisposizione di un questionario di rilevazione del benessere del personale all’interno di DUEE al fine di identificare eventuali aree di miglioramento
	<b>DUEE-STS.OA.02</b> - Creazione di un archivio informatico a supporto delle gestione preventiva e del monitoraggio dei protocolli, convenzioni, contratti, accordi operativi e dei progetti del Dipartimento
	<b>DUEE-GTF.OA.01</b> - Attuazione delle misure di competenza previste nel PTPCT
	<b>DUEE-GTF.OA.02</b> - Attuazione degli adempimenti previsti per il ciclo attivo
	<b>DUEE-GTF.OA.03</b> - Attuazione degli adempimenti previsti per il ciclo passivo
<b>Dipartimento Tecnologie energetiche (DTE)</b>	
<b>DTE.OS.01</b> – Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia	<b>DTE.OA.01</b> - Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività
	<b>DTE-FSD.OA.01</b> – Sviluppare tecnologie per celle solari tandem perovskite/silicio e per la sensoristica innovativa. (DIN)
	<b>DTE-FSD.OA.02</b> – Sviluppare tecnologie per celle solari tandem ad accoppiamento meccanico e per celle tandem silicio/kesterite (TEF)
	<b>DTE-FSD.OA.03</b> - Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività (DIN e TEF)
	<b>DTE-STSN.OA.01</b> – Realizzare attività sperimentali sugli impianti pilota di accumulo termico a serbatoio unico (con termoclino a sali fusi o con presenza di materiale filler integrato nel serbatoio) nell’ambito dei progetti ORCPLUS e RESLAG, nel corso dei quali si determineranno i principali parametri caratteristici di funzionamento (ITES)
	<b>DTE-STSN.OA.02</b> – Sviluppare un modello di calcolo per la valutazione delle prestazioni energetiche di un impianto solare a concentrazione con collettori lineari di Fresnel, sali fusi e sistema di accumulo (ITES)
	<b>DTE-STSN.OA.03</b> – Caratterizzare miscele innovative di fluidi termovettori a Sali fusi (ternarie e quaternarie) finalizzate alla riduzione della temperatura di solidificazione (ITES)

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<p><b>DTE-STSN.OA.04</b> – Studiare e progettare coating solari a film sottili atti a garantire un’alta stabilità in aria ed esecuzione di prove sperimentali (SCIS)</p> <p><b>DTE-STSN.OA.05</b> – Studiare soluzioni tecnologiche per specchi autopulenti attraverso trattamenti e rivestimenti a film sottili utili per la modifica delle proprietà di superficie del vetro, in particolare la bagnabilità (SCIS)</p> <p><b>DTE-STSN.OA.06</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività (ITES e SCIS)</p> <p><b>DTE-BBC.OA.01</b> – Potenziare le infrastrutture di ricerca sul pretrattamento delle biomasse</p> <p><b>DTE-BBC.OA.02</b> – Sviluppare la conversione di colture autoctone mediterranee e loro valorizzazione con tecnologie avanzate di chimica verde</p> <p><b>DTE-BBC.OA.03</b> – Sviluppare processi di idrogenolisi della lignina a componenti fenoliche e miscele di idrocarburi di interesse per la produzione di chemicals e combustibile per aviazione (BIC)</p> <p><b>DTE-BBC.OA.04</b> – Sviluppare il miglioramento delle performance energetiche di impianti di depurazione e trattamento reflui attraverso processi di compostaggio, digestione anaerobica, gassificazione, <i>hydrothermal carbonization</i> (BBE)</p> <p><b>DTE-BBC.OA.05</b> – Effettuare attività di studio e ricerca per l’individuazione di nuove colture di microalghe di possibile interesse commerciale (BBE)</p> <p><b>DTE-BBC.OA.06</b> – Effettuare attività di ricerca e sviluppo per la produzione di SNG, finalizzate all’implementazione di soluzioni per la semplificazione dei trattamenti di purificazione e condizionamento del gas (TER)</p> <p><b>DTE-BBC.OA.07</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività</p>
<p><b>DTE.OS.02</b> – Sviluppare sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili</p>	<p><b>DTE-FSD.OA.04</b> – Sviluppare processi di riciclaggio moduli PV a basso impatto ambientale e realizzare ed implementare centraline di controllo con array di sensori (SAFS)</p> <p><b>DTE-FSD.OA.05</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività (SAFS)</p> <p><b>DTE-PCU.OA.01</b> – Sviluppare nuovi materiali e sistemi elettrochimici per l’accumulo di energia (SPCT)</p> <p><b>DTE-PCU.OA.02</b> – Sviluppare tecnologie avanzate di scambio termico, con particolare riferimento a Pompe di Calore e sistemi di climatizzazione complessi (SPCT)</p> <p><b>DTE-PCU.OA.03</b> – Favorire la diffusione e penetrazione commerciale delle cella a combustibile (SPCT)</p> <p><b>DTE-PCU.OA.04</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività (SPCT)</p> <p><b>DTE-STSN.OA.07</b> – Sviluppare logiche avanzate per la gestione ed il controllo di reti elettriche interoperabili e delle relative interconnessioni (SGRE)</p> <p><b>DTE-STSN.OA.08</b> – Definire e implementare algoritmi di ottimizzazione multi-obiettivo per il miglior utilizzo della generazione distribuita da FER (in particolare da solare) in presenza di sistemi di accumulo energetico (SGRE)</p> <p><b>DTE-STSN.OA.09</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività (SGRE)</p>
<p><b>DTE.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie per l’uso sostenibile dell’energia</p>	<p><b>DTE-SEN.OA.01</b> – <i>Smart City Platform per smart transition</i>. Piattaforma per supportare la transizione smart delle città italiane comprendente una piattaforma ICT nazionale, un repository specifiche certificate per la Gestione dei dati urbani, un insieme di metodologie di valutazione dei progetti di sviluppo urbano. Labs: SCC+CROSS</p>

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<b>DTE-SEN.OA.02</b> – <i>Sistema integrato per la sorveglianza e resilienza del territorio.</i> Il Sistema comprende la piattaforma CIPCAST per l’analisi real time dei rischi e la resilienza urbana, moduli di DSS per la simulazione di impatti, sistemi di monitoraggio drone (aeree e marini) per la rilevazione dei danni Labs: APIC, IDRA
	<b>DTE-SEN.OA.03</b> – <i>Piattaforma nazionale per le Energy Community e di servizi per i cittadini.</i> La piattaforma comprende una piattaforma nazionale di servizi al cittadino ed alle communities ed include servizi di smart homes, assisted living, scambio beni, servizi ed energia tra cittadini, metodi basati su smart contract/block chain per la interazione Cittadino-distributore ai fini della flessibilità Labs: SCC, IDRA,CROSS,APIC
	<b>DTE-SEN.OA.04</b> – <i>Public Energy Living Lab.</i> Infrastruttura nazionale per il monitoraggio e la valutazione prestazionale di infrastrutture energivore (in particolare nel triennio per illuminazione pubblica, smart services, edifici) Labs: SCC, APIC
	<b>DTE-SEN.OA.05</b> – <i>Smart Buildings di seconda generazione.</i> Sviluppo di un prototipo di smart buildings di seconda generazione che integra sistemi di produzione di energia (fotovoltaico), sistemi di accumulo elettrico, sistemi di controllo e shift della domanda, sistemi di automatic demand response per Gestione della flessibilità con interazione con distributor tramite block chain Labs: SCC + DTE-FSD-TEF + CROSS
	<b>DTE-SEN.OA.06</b> – <i>Smart Roads.</i> Sviluppo di un ambiente integrato di smart roads per le città smart. Include sensoristica e sistemi per la sicurezza della strada, traffic monitoring, facilities per servizi per i veicoli a guida autonoma e veicoli smart/elettrici, aspetti di cybersecurity, supporto verso le municipalità Labs: IDRA, SCC, APIC
	<b>DTE-SEN.OA.07</b> – <i>Interoperable Industrial Networks 4.0.</i> Sviluppo di un framework di interoperabilità per le reti di imprese e sperimentazione di tecnologie progettazione 3D per la virtualizzazione dei processi Labs: CROSS
	<b>DTE-SEN.OA.08</b> – <i>Cyber Security e Social Networks per Smart Infrastructure.</i> Sviluppo di metodi di cyber security e social networks per la protezione e la gestione ottimale di infrastrutture smart urbane Labs: APIC
	<b>DTE-SEN.OA.09</b> – <i>Visual Advanced Technologies for Smart Application</i> Sviluppo di metodi di augmented reality e realtà virtuale per applicazioni ai fini del monitoraggio energetico e prestazionale (cultural heritage, public buildings, industrial contests, road monitoring,...) Labs: IDRA, APIC, SCC
	<b>DTE-SEN.OA.10</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività
	<b>DTE-PCU.OA.05</b> – Sviluppare tecnologie di accumulo basate sul Power to Gas e interfacciamento tra rete elettrica e gas (IPSE)
	<b>DTE-PCU.OA.06</b> – Sviluppare tecnologie per la decarbonizzazione di processi industriali energivori (IPSE)
	<b>DTE-PCU.OA.07</b> – Favorire sviluppo e affermazione della mobilità elettrica (STMA)
	<b>DTE-PCU.OA.08</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività (IPSE ed STMA)
	<b>DTE-ICT.OA.01</b> – Assicurare il servizio di calcolo scientifico ai ricercatori dell’Agenzia, attraverso il raddoppio del nuovo sistema CRESCO6, ed il <i>porting</i> dei principali codici in uso presso l’Agenzia (HPC)
	<b>DTE-ICT.OA.02</b> – Sviluppare l’attività di ricerca nel campo del calcolo scientifico ad alto parallelismo attraverso la partecipazione ad importanti progetti europei; (HPC)
	<b>DTE-ICT.OA.03</b> – Gestire e sviluppare l’infrastruttura e i servizi in rete a supporto delle attività istituzionali e di ricerca; (RETE)
	<b>DTE-ICT.OA.04</b> – Gestire e sviluppare una infrastruttura multicluster di virtualizzazione basata

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<p>su VMWARE e relativo ambiente per la sicurezza e protezione del dato (RETE)</p> <p><b>DTE-ICT.OA.05</b> – Sviluppare e gestire l’infrastruttura informativa dell’Agenzia coerentemente con l’introduzione di nuovi applicativi per potenziare il processo di applicazione del Codice dell’Amministrazione Digitale e la loro integrazione con servizi gestiti da soggetti terzi (vedi contabilità e trasparenza). (IGEST)</p> <p><b>DTE-ICT.OA.06</b> – Sviluppare e gestire l’infrastruttura per ospitare i siti web dell’intera Agenzia, istituzionali, dipartimentali e progettuali. Mantenimento e sviluppo ulteriore dell’attività di comunicazione istituzionale <i>web-based</i>, anche attraverso la valutazione e l’implementazione di nuove soluzioni di <i>Content management</i>; sviluppo delle attività di acquisizione dati, rappresentazione 3D, <i>repository</i> e <i>long term storage</i> di dati (RETE)</p> <p><b>DTE-ICT.OA.07</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività</p> <p><b>DTE-ST.S.OA.01</b> – Monitorare lo stato dell’arte delle tecnologie energetiche in ambito nazionale ed internazionale</p> <p><b>DTE-ST.S.OA.02</b> – Partecipare a progetti europei aventi come tematica le fonti energetiche rinnovabili e l’uso sostenibile dell’energia</p> <p><b>DTE-ST.S.OA.03</b> – Partecipare a gare europee per assistenza tecnica su tematiche energetiche</p> <p><b>DTE-ST.S.OA.04</b> - Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività</p> <p><b>DTE-SAEN.OA.01</b> – Caratterizzare i Biocementi Aerati Autoclavati (BAAC) nel contesto dell’iter brevettuale internazionale (brevetto ENEA n. 858 – International Application No. PCT/IB2018/056667)</p> <p><b>DTE-SAEN.OA.02</b> – Studiare e sviluppare l’impiego di fibre vegetali funzionalizzate come filler e rinforzo per la produzione industriale nei settori dei trasporti e dell’edilizia. (progetto Forest-COMP: Ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal pnr 2015-2020)</p> <p><b>DTE-SAEN.OA.03</b> – Studiare e sviluppare un sistema integrato intelligente di pesatura dinamica dei veicoli per la gestione predittiva del traffico di veicoli pesanti. ( progetto SENTINEL: Ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal pnr 2015-2020)</p> <p><b>DTE-SAEN.OA.04</b> – Studiare l’utilizzo di scarti di PVC e di PFU all’interno di matrici cementizie. (Progetto PVC e progetto PFU – POR Calabria 2014-2020)</p> <p><b>DTE-SAEN.OA.05</b> – Incrementare la presenza nel dibattito scientifico nel settore di competenza massimizzando il valore economico delle attività</p>
<p><b>DTE.OS.05</b> – Favorire l’efficacia organizzativa, l’efficienza operativa, la crescita delle competenze e l’innalzamento della qualità dei processi amministrativo-contabili, promuovendo il benessere organizzativo e le pari opportunità</p>	<p><b>DTE-STP.OA.01</b> – Favorire l’integrazione fra attività tecnico-scientifiche ed attività amministrative e gestionali</p> <p><b>DTE-STP.OA.02</b> – Ottimizzare l’impiego delle risorse e dell’efficienza operativa del Dipartimento</p> <p><b>DTE-CGD.OA.01</b> – Contribuire ad attuare il Codice di Amministrazione Digitale (CAD) in ENEA</p> <p><b>DTE-CGD.OA.02</b> – Contribuire ad agevolare la Transizione al digitale</p> <p><b>DTE-RUF.OA.01</b> – Gestire le risorse umane del Dipartimento</p> <p><b>DTE-RUF.OA.02</b> – Garantire il funzionamento sistemico del Dipartimento</p> <p><b>DTE-ACP.OA.01</b> – Ottimizzare la gestione del ciclo di spesa</p> <p><b>DTE-ACP.OA.02</b> – Ottimizzare l’impiego delle risorse e l’efficienza operativa del Dipartimento</p>
<p>Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali (SSPT)</p>	
<p><b>SSPT.OS.01</b> – Sviluppare</p>	<p><b>SSPT-USER.OA.01</b> - Sviluppare e implementare tecnologie per il recupero/riciclo di materiali ed</p>

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	acqua e per la gestione integrata e valorizzazione di rifiuti e scarti industriali
	<b>SSPT-USER.OA.02</b> - Sviluppare e implementare metodologie, strumenti e approcci integrati per la valorizzazione delle risorse nei sistemi produttivi e sul territorio
	<b>SSPT-BIOAG.OA.01</b> - Sviluppare bioprodotti, bioprocessi e biotecnologie per produzioni food e no-food ad alto valore aggiunto e ad alta valenza tecnologica
	<b>SSPT-BIOAG.OA.02</b> - Fornire servizi avanzati per l'agroindustria e favorire l'investimento in ricerca e sviluppo da parte delle imprese del sistema agroindustriale
	<b>SSPT-SEC.OA.01</b> - Sviluppo di approcci integrati per l'eco-innovazione, la gestione efficiente delle risorse, la decarbonizzazione e la chiusura dei cicli sul territorio anche attraverso azioni di ricognizione, networking e promozione delle attività dell'Agenzia
<b>SSPT.OS.02</b> – Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori	<b>SSPT-PROMAS.OA.01</b> - Messa a punto di materiali e componenti dei settori dell'edilizia, dell'aeronautica, del biomedicale, del monitoraggio ambientale, e dei beni culturali e sviluppo delle relative metodologie di analisi fisiche ad alte prestazioni ed attività di networking
	<b>SSPT-PROMAS.OA.02</b> – Sviluppo di materiali, processi, componenti innovativi e semplici sistemi per i settori dell'energia, dell'elettronica e dei trasporti, e realizzare i relativi test funzionali e di fine vita
<b>SSPT.OS.03</b> – Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	<b>SSPT-MET.OA.01</b> - Sviluppare e applicare tecnologie innovative per la mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico
	<b>SSPT-PROTER.OA.01</b> - Ridurre la contaminazione ambientale e il rischio chimico per la popolazione attraverso lo sviluppo di metodologie, strumenti e modelli
	<b>SSPT-PROTER.OA.02</b> - Mettere a punto metodi di osservazione, strumenti e metodologie per proteggere, valorizzare, ripristinare e favorire un uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e acquatici
	<b>SSPT-PROTER.OA.03</b> - Mettere a punto metodi e strumenti per la protezione ed il restauro del patrimonio naturale e culturale anche ai fini dello sviluppo turistico
<b>SSPT.OS.04</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli e condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	<b>SSPT-MET.OA.02</b> - Sviluppare tecnologie, modelli e servizi climatici a supporto delle politiche energetiche e ambientali nazionali, europee e internazionali
	<b>SSPT-PROTER.OA.04</b> - Mettere a punto metodi di osservazione e di analisi dei livelli e trend attuali e passati dei parametri di interesse climatico, fattori che li determinano ed effetti dei cambiamenti sugli ecosistemi
	<b>SSPT-PVS.OA.01</b> - Fornire supporto tecnico-scientifico ed operativo ai/nei Paesi in Via di Sviluppo attraverso azioni di trasferimento tecnologico
<b>SSPT.OS.05</b> – Sviluppare modelli atmosferici integrati e metodi di misura innovativi per la valutazione degli impatti sulla salute e sugli ecosistemi delle politiche per migliorare la qualità dell'aria	<b>SSPT-MET.OA.03</b> - Sviluppare modelli e realizzare misure per valutare l'impatto delle scelte energetiche nazionali sulla qualità dell'aria e le conseguenze su salute, vegetazione, materiali
<b>SSPT.OS.06</b> - Sviluppare tecnologie e strumenti con l'obiettivo di favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	<b>SSPT-BIOAG.OA.03</b> - Valorizzare la competitività delle produzioni alimentari favorendo l'innovazione del sistema agro-industriale
<b>SSPT.OS.07</b> – Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche -	<b>SSPT-TECS.OA.01</b> - Sviluppare innovazione tecnologica applicata alla diagnosi e cura di patologie di grande impatto sociale
	<b>SSPT-TECS.OA.02</b> - Caratterizzare gli effetti da agenti chimici, fisici e biologici per la protezione

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
per la tutela della salute	della salute e il miglioramento della qualità della vita della popolazione
	SSPT-TECS.OA.03 - Rendere disponibili servizi avanzati in ambito biomedico e per nuove tecnologie
<b>Dipartimento Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare (FSN)</b>	
<b>FSN.OS.01</b> – Avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca e garantire l’up-grading di infrastrutture esistenti (DTT; Techea; Triga Molibdeno)	<b>FSN.OA.01</b> – Assicurare l’avanzamento secondo business plan del programma di costruzione dell’infrastruttura DTT (Divertor Tokamak Test Facility).
	<b>FSN-FISS.OA.01</b> – Realizzare l’Up-grade del Reattore di ricerca TRIGA utile all’irraggiamento di provini di Molibdeno allo scopo della sua attivazione. Progettazione e allestimento della camera Bianca utile alla manipolazione dei provini irraggiati
	<b>FSN-TECFIS.OA.01</b> – Garantire lo Sviluppo del progetto e la realizzazione di sistemi prototipali dedicati all’anticontraffazione alimentare (Progetto TECHEA)
<b>FSN.OS.02</b> – Assicurare l’avanzamento del programma Eurofusion, sviluppando anche gli studi relativi alla fisica della fusione e alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare	<b>FSN.OA.02</b> – Assicurare l’avanzamento del programma Eurofusion
	<b>FSN-FUSPHY.OA.01</b> – Valorizzare l’utilizzo, in ambito Eurofusion, dell’impianto FTU utile allo studio del comportamento di metalli liquidi e all’elaborazione del decadimento parametrico durante misure CTS
	<b>FSN-FUSPHY.OA.02</b> – Sviluppare studi di accelerazione del plasma (progetto PLASMAR) e delle modalità costruttive degli acceleratori compatti di particelle
	<b>FSN-FUSTEC.OA.01</b> – Realizzare il circuito di raffreddamento del Blanket di ITER ed eseguire test sui divertori realizzati in ambito F4E
	<b>FSN-FUSTEC.OA.02</b> – Sviluppare attività di qualificazione di materiali e validazione per la produzione di componenti attraverso l’utilizzo della sorgente di neutron FNG per qualificazione di materiali, in ambito Fusion for Energy (F4E)
	<b>FSN-ING.OA.01</b> – Realizzare campagne sperimentali per la caratterizzazione dell’interazione metallo liquido-acqua per blanket refrigerati ad acqua in pressione. Qualifica tecnologie e sistemi per la gestione del trizio. Realizza campagne sperimentali sulla caratterizzazione dei coating per applicazioni nucleari
	<b>FSN-ING.OA.02</b> –Garantire la caratterizzazione sperimentale di sistemi per lo smaltimento della Potenza termica nei sistemi WCLL-BB
	<b>FSN-COND.OA.01</b> – Sviluppare le attività di superconduttività nel capo della fusione anche al fine di rendere i sistemi superconduttivi disponibili per le applicazioni nel settore della produzione e trasporto dell’energia
<b>FSN.OS.03</b> – Mantenere l’impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi, i dati nucleari la security e la produzione tramite facility di radioisotopi; garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la caratterizzazione radiologica e la gestione dei rifiuti radioattivi	<b>FSN.OA.03</b> – Assicurare l’avanzamento di attività di ricerca nel settore dei reattori nucleari di nuova generazione in ambito comunitario
	<b>FSN.OA.04</b> – Sviluppare la capacità di fornire prestazioni di servizio con facility sperimentali (CALLIOPE, FNG, ecc.)
	<b>FSN-ING.OA.03</b> – Realizzare Campagne sperimentali sulla tecnologia piombo-litio ed avvio di prove di corrosione in piombo puro per lo sviluppo di tecnologie dei sistemi nucleari di IV generazione refrigerati al piombo
	<b>FSN-ING.OA.04</b> –Rafforzare collaborazioni con Cina, Stati Uniti e Regno Unito per lo sviluppo tecnologico di sistemi nucleari di IV generazione
	<b>FSN-FISS.OA.02</b> - Sviluppare attività di ricerca tecnologica nel settore dei reattori nucleari di nuova generazione attraverso l’utilizzo dell’impianto HPOL volto a simulare le condizioni di lavoro dei fluidi refrigerati nei sistemi di sicurezza del reattore ASTRID

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<p><b>FSN-FISS.OA.03</b> – Fornire prestazioni di servizio attraverso l'utilizzo dei reattori di ricerca TRIGA e TAPIRO per effettuare campagne di irraggiamento sotto l'egida di ASI, INFN e CNR. Utilizzo del laboratorio di caratterizzazione utile alla certificazione delle sorgenti orfane e non acquisite dalla società NUCLECO</p> <p><b>FSN-FISS.OA.04</b> - Garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la caratterizzazione radiologica e la gestione dei rifiuti radioattivi</p>
<p><b>FSN.OS.04</b> – Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti</p>	<p><b>FSN-INMRI.OA.01</b> – Assicurare la certificazione esterna e l'accreditamento dei laboratori</p> <p><b>FSN-INMRI.OA.02</b> – Assicurare la partecipazione ai progetti europei in ambito EURAMET attraverso attività di misura assoluta utili al decommissioning, alla qualificazione di sorgenti di Ho-166 e nel settore di sorgenti sigillate di AmBe</p>
<p><b>FSN.OS.05</b> – Rafforzare il contributo in campo internazionale volto a fornire sistemi e strumenti nel campo della sicurezza nucleare</p>	<p><b>FSN-SICNUC.OA.01</b> – Applicazione, rafforzamento e conservazione, in ambito H2020, delle competenze esistenti nel settore della fissione nucleare. Studio fenomenologico e probabilistico-deterministico per la valutazione di sicurezza in caso di sistemi a sicurezza passivi</p> <p><b>FSN-SICNUC.OA.02</b> – Prestazione di servizi tecnologici ad operatori privati nell'ambito di simulazioni sul nocciolo di reattori sperimentali</p> <p><b>FSN-SICNUC.OA.03</b> - Garantire il supporto al MAECI per la non proliferazione nucleare</p>
<p><b>FSN.OS.06</b> – Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti per applicazioni nel campo della security, dell'antifrode, della conservazione dei beni culturali e del monitoraggio ambientale</p>	<p><b>FSN-TECFIS.OA.02</b> – Condurre attività di diagnostica laser e monitoraggio in fibra ottica . Realizzare l'installazione e i test dei moduli acceleranti dell'acceleratore di protoni TOP-IMPLART</p> <p><b>FSN-TECFIS.OA.03</b> – Sviluppare attività di security per la valutazione di strumenti di contrasto al terrorismo; sintesi chimica e caratterizzazione spettroscopica di nanocomposti per sorgenti luminose</p>
<p><b>Istituto di Radioprotezione (IRP)</b></p>	
<p><b>IRP.OS.01</b> - Assicurare la sorveglianza di radioprotezione individuale ed ambientale in ENEA incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno e sviluppando e ottimizzando le tecniche analitiche, le valutazioni dosimetriche e di radioprotezione</p>	<p><b>IRP.OA.01</b> - Monitoraggio periodico di sorveglianza fisica degli ambienti di lavoro nel CR Bologna, CR Brasimone, CR Trisaia</p> <p><b>IRP.OA.02</b> - Valutazioni periodiche e relazioni di sorveglianza fisica dell'Esperto Qualificato per CR Bologna, CR Brasimone, CR Trisaia</p> <p><b>IRP.OA.03</b> – Stesura di progetti tecnici preventivi per l'ottenimento di autorizzazioni all'esercizio o la dismissione di impianti e laboratori, di rapporti tecnici e pubblicazioni per l'assicurazione e l'implementazione della ricerca nei servizi di radioprotezione</p> <p><b>IRP-DOS.OA.01</b> - Monitoraggio individuale di sorveglianza fisica dei lavoratori ENEA esposti alle radiazioni ionizzanti</p> <p><b>IRP-DOS.OA.02</b> – Sviluppo ed implementazione di nuove tecniche di misura ed ottimizzazione della qualità nella fornitura dei servizi tecnici avanzati per misure di radioprotezione</p> <p><b>IRP-DOS.OA.03</b> - Fornitura di servizi tecnici avanzati su base tariffata</p> <p><b>IRP-DOS.OA.04</b> – Stesura di progetti tecnici preventivi per l'ottenimento di autorizzazioni all'esercizio o la dismissione di impianti e laboratori, di rapporti tecnici e pubblicazioni per l'assicurazione e l'implementazione della ricerca nei servizi di radioprotezione</p> <p><b>IRP-FUAC.OA.01</b> - Monitoraggio periodico di sorveglianza fisica degli ambienti di lavoro nel CR Frascati, CR Brindisi, CR Portici</p> <p><b>IRP-FUAC.OA.02</b> - Valutazioni periodiche e relazioni di sorveglianza fisica dell'Esperto Qualificato per CR Frascati, CR Brindisi, CR Portici</p> <p><b>IRP-FUAC.OA.03</b> – Stesura di progetti tecnici avanzati per l'ottenimento di autorizzazioni all'esercizio di impianti e laboratori e di pubblicazioni scientifiche in materia di radioprotezione</p> <p><b>IRP-MIR.OA.01</b> - Monitoraggio periodico di sorveglianza fisica degli ambienti di lavoro nel CR</p>

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<p>Saluggia</p> <p><b>IRP-MIR.OA.02</b> - Valutazioni periodiche e relazioni di sorveglianza fisica dell'Esperto Qualificato per CR Saluggia</p> <p><b>IRP-MIR.OA.03</b> - Monitoraggio di sorveglianza fisica individuale dei lavoratori ENEA esposti alle radiazioni ionizzanti, mantenendo la qualità nella fornitura dei servizi tecnici avanzati per misure di radioprotezione</p> <p><b>IRP-MIR.OA.04</b> - Sorveglianza Ambientale del sito CR Trisaia</p> <p><b>IRP-MIR.OA.05</b> - Fornitura di servizi tecnici avanzati su base tariffata</p> <p><b>IRP-MIR.OA.06</b> – Stesura di progetti tecnici preventivi per l'ottenimento di autorizzazioni all'esercizio o la dismissione di impianti e laboratori, di rapporti tecnici e pubblicazioni per l'assicurazione e l'implementazione della ricerca nei servizi di radioprotezione</p> <p><b>IRP-SFA.OA.01</b> - Monitoraggio periodico di sorveglianza fisica degli ambienti di lavoro nel CR Casaccia e CR S. Teresa</p> <p><b>IRP-SFA.OA.02</b> - Valutazioni di dose periodiche e relazioni di sorveglianza fisica dell'Esperto Qualificato per CR Casaccia e CR S. Teresa</p> <p><b>IRP-SFA.OA.03</b> - Supporto nelle esercitazioni per piano di emergenza nucleare e piani intervento del CR Casaccia</p> <p><b>IRP-SFA.OA.04</b> - Sorveglianza Ambientale del sito CR Casaccia</p> <p><b>IRP-SFA.OA.05</b> – Stesura di progetti tecnici preventivi per l'ottenimento di autorizzazioni all'esercizio o la dismissione di impianti e laboratori, di rapporti tecnici e pubblicazioni per l'assicurazione e l'implementazione della ricerca nei servizi di radioprotezione</p>
<b>Unità Tecnica Antartide (UTA)</b>	
<p><b>UTA.OS.01</b> – Assicurare l'attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del PNRA in ottemperanza al Decreto Interministeriale MIUR-MISE del 30 settembre 2010</p>	<p><b>UTA-AGE.OA.01</b> - Assicurare la gestione amministrativa delle azioni necessarie all'attuazione del PEA 2018/2019 e del PEA 2019/2020</p> <p><b>UTA-AGE.OA.02</b> - Assicurare la gestione amministrativa delle azioni necessarie all'attuazione del Progetto di realizzazione di un'avviopista su ghiacciaia presso MZS</p> <p><b>UTA-AGE.OA.03</b> - Assicurare la gestione amministrativa delle attività di collegamento del PNRA nel contesto internazionale</p> <p><b>UTA-ING.OA.01</b> - Assicurare il funzionamento e l'adeguamento delle Stazioni antartiche per l'attuazione del PEA 2018, 34ma Spedizione antartica 2018-19 fino alla chiusura di MZS e Concordia, nonché la 15ma Campagna invernale della Stazione Concordia</p> <p><b>UTA-ING.OA.02</b> - Garantire la pianificazione e l'organizzazione delle attività per il funzionamento e l'adeguamento delle Stazioni antartiche per l'attuazione della 35ma Spedizione antartica 2019-20 secondo le previsioni del PEA 2019</p> <p><b>UTA-ING.OA.03</b> - Assicurare l'attuazione, quanto alle attività di cantiere, del Progetto di realizzazione di una avviopista su ghiacciaia presso MZS</p> <p><b>UTA-LOG.OA.01</b> - Assicurare la gestione dei trasporti antartici per l'attuazione del PEA 2018, 34ma Spedizione antartica 2018-19 fino alla chiusura di MZS e Concordia, nonché la 15ma Campagna invernale della Stazione Concordia</p> <p><b>UTA-LOG.OA.02</b> - Assicurare la pianificazione e l'organizzazione dei trasporti antartici per l'attuazione della 35ma Spedizione antartica 2019-20 secondo le previsioni del PEA 2019</p> <p><b>UTA-LOG.OA.03</b> - Assicurare il supporto logistico e garantire l'attuazione, per quanto di competenza, del Progetto di realizzazione di una avviopista su ghiacciaia presso MZS</p> <p><b>UTA-RIA.OA.01</b> - Provvedere alle attività di protezione ambientale nonché alle attività di divulgazione per l'attuazione del PEA 2018, 34ma Spedizione antartica 2018-19 fino alla chiusura di MZS, nonché la 15ma Campagna invernale della Stazione Concordia</p>

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<b>UTA-RIA.OA.02</b> - Garantire la gestione del Piano di Monitoraggio del Progetto Aviopista su ghiaia presso MZS
	<b>UTA-RIA.OA.03</b> - Assicurare il collegamento di UTA con le strutture scientifiche del PNRA e con il contesto internazionale
<b>Direzione Committenza (COM)</b>	
<b>COM.OS.01</b> – Promuovere e valorizzare il ruolo dell’Agenzia nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle collaborazioni con le Università; promuovere, facilitare l’accesso e supportare la partecipazione delle Unità Organizzative a programmi e opportunità di finanziamento internazionali, europei, nazionali e regionali	<b>COM-ACS.OA.01</b> – Assicurare la corretta gestione del Programma Ricerca di Sistema Elettrico nazionale
	<b>COM-ELOC.OA.01</b> - Promuovere e supportare le U.O. nell’accesso a finanziamenti di Regioni e EE.LL
	<b>COM-ELOC.OA.02</b> – Assicurare il coordinamento e la rendicontazione del Progetto ES-PA per lo sviluppo delle competenze delle P.A. su Energia e Ambiente
	<b>COM-INDAS.OA.01</b> – Assicurare la protezione e la valorizzazione delle conoscenze tecnico-scientifiche prodotte dall’Agenzia mediante la costituzione di istituti giuridico-legali di Proprietà Intellettuale e supportare la creazione di Spin-off
	<b>COM-INDAS.OA.02</b> – Garantire la presenza ENEA nei progetti della rete Enterprise Europe Network per l’innovazione e l’internazionalizzazione delle PMI
	<b>COM-INDAS.OA.03</b> - Implementare la KES (Knowledge Exchange Strategy) per rafforzare il rapporto con l’industria, in particolare con quella Biotech
	<b>COM-INDAS.OA.04</b> - Garantire la determinazione su base annua dei costi diretti del personale e l’incidenza oraria dei costi indiretti dell’Agenzia per la rendicontazione dei progetti alla committenza nazionale e internazionale; garantire i servizi relativi alla funzione di LEAR ENEA per la Commissione Europea
	<b>COM-UEIN.OA.01</b> - Migliorare l’efficacia delle azioni di supporto erogate alle Unità organizzative dell’Agenzia per la partecipazione a bandi e opportunità UE
	<b>COM-UEIN. OA.02</b> – Assicurare le attività a supporto delle politiche di settore (policy)  <b>COM-UEIN. OA.03</b> - Aumentare la presenza dell’ENEA nelle iniziative strategiche e nei network europei e internazionali a Bruxelles
<b>Unità Studi, analisi e valutazioni (STAV)</b>	
<b>STAV.OS.01</b> - Accrescere la qualità e valorizzare i risultati delle analisi e valutazioni sul sistema energetico nazionale e sulla sua transizione verso un sistema low-carbon; mettere a punto un progetto per lo studio e la valutazione delle tecnologie energetiche e ambientali, con particolare attenzione alle ricadute sull’economia e sull’occupazione; supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici e nella gestione del ciclo della Performance, puntando sul miglioramento della qualità dei prodotti	<b>STAV.OA.01</b> – Svolgere il ruolo di Segreteria Tecnica del Consiglio Tecnico Scientifico ENEA, garantendo l’istruttoria della documentazione, l’organizzazione e l’assistenza alle riunioni
	<b>STAV.OA.02</b> – Continuare nello sviluppo del Progetto Smart Working x Smart Cities, finalizzato alla realizzazione di una indagine in merito alle condizioni e ai contesti in cui cultura e innovazione organizzativa del lavoro possono essere utilizzate come leve di sostenibilità urbana. Il fine ultimo del Progetto consiste nel valutare la capacità di penetrazione di una misura “non tecnica” per la riduzione dell’inquinamento, dei consumi e della congestione in aree urbane. Al Progetto, ideato all’interno dell’Unità, partecipano esperti della Direzione STAV e del Servizio STAV-VALTEC all’interno dell’Unità, partecipano esperti della Direzione STAV e del Servizio STAV-VALTEC
	<b>STAV.OA.03</b> - Supportare la Direzione PER per la predisposizione di linee guida per l’utilizzo del telelavoro e del lavoro agile in ENEA. Al GdL costituito ad hoc da PER partecipano una dipendente della Direzione STAV e una del Servizio STAV-VALTEC
	<b>STAV-DOCPRO.OA.01</b> – Supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici - nel rispetto della normativa vigente - e nella gestione del ciclo della Performance, puntando sul miglioramento della qualità dei prodotti sulla base di un approfondimento continuo delle norme e sulla creazione di meccanismi ottimali di condivisione e collaborazione con le altre Strutture ENEA
	<b>STAV-DOCPRO.OA.02</b> – Assicurare il reperimento, l’organizzazione e la diffusione (all’interno e

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	all'esterno dell'ENEA) di documentazione e informazioni qualificate nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile
	<b>STAV-SISTEN.OA.01</b> – Consolidare il ruolo ENEA come riferimento per le analisi del sistema energetico nazionale; migliorare la tempestività, estendere il campo di analisi e approfondire il dettaglio delle valutazioni elaborate sul sistema energetico nazionale e sulla sua transizione verso un sistema low-carbon
	<b>STAV-SISTEN.OA.02</b> - Valorizzare maggiormente i risultati delle analisi e valutazioni elaborate sul sistema energetico nazionale e sulla sua transizione verso un sistema low-carbon
	<b>STAV-SISTEN.OA.03</b> – Fornire un contributo al Progetto EuroFusion (programma europeo nell'ambito del Consorzio Eurofusion di Euratom di cui è leader il Dipartimento FUS), in termini di analisi del possibile ruolo della fusione nel sistema energetico del futuro
	<b>STAV-SISTEN.OA.04</b> - Fornire un contributo al Progetto WASTE2GRIDS - Converting WASTE to offer flexible GRID balancing Services with highly-integrated, efficient solid-oxide plants (Dipartimento DTE), in termini di raccolta ed elaborazione dati
	<b>STAV-SISTEN.OA.05</b> - Fornire un contributo allo studio ENEA, Fondazione Caracciolo (ACI) e CNR su "Strategie possibili per la transizione energetica nella mobilità; valutazione del caso italiano"
	<b>STAV-VALTEC.OA.01</b> – Mettere a punto un progetto per lo studio e la valutazione delle tecnologie applicate e in via di sviluppo negli ambiti energetico e ambientale, con particolare attenzione alla crescita di competitività e alle ricadute sull'economia e sull'occupazione, in collaborazione con i Dipartimenti ENEA, nonché con Istituzioni, altri Enti di Ricerca, Università e operatori del settore industriale
	<b>STAV-VALTEC.OA.02</b> – Condurre studi su aspetti specifici collegati alle tecnologie (accettabilità sociale, occupazione indotta ecc.) e su tecnologie particolarmente innovative e/o promettenti per lo scenario industriale italiano
	<b>STAV-VALTEC.OA.03</b> – Nell'ambito del Progetto europeo WinWind (Winning social acceptance for wind energy in wind energy scarce regions, programma Horizon 2020), finalizzato alla individuazione di strategie per il superamento delle barriere all'accettazione sociale dell'energia eolica in alcune regioni target (per l'Italia le Regioni Abruzzo e Lazio): incontri e consultazioni con Autorità locali, Operatori di settore, rappresentanti dei Ministeri competenti in materia (MiSE, MATTM) e rappresentanti di associazioni ambientaliste. Il progetto è interamente condotto dal personale di STAV-VALTEC tra cui la Responsabile scientifica della partecipazione ENEA
<b>STAV-VALTEC.OA.04</b> – Nell'ambito di C3E-TCP (Clean Energy Education and Empowerment - Technology Cooperation Program) dell'IEA, finalizzato all'analisi dei dati sulle carriere delle donne nel settore della clean energy per individuare e superare i gap di genere e promuovere azioni positive: raccolta e analisi di dati. Nel Servizio operano i due membri del comitato esecutivo nominati dal MISE in rappresentanza dell'Italia; la Rappresentanza italiana è Leader della task sulla raccolta dati e analisi dei dati	
<b>Unità Relazioni e comunicazione (REL)</b>	
<b>REL.OS.01</b> – Assicurare il trasferimento e la comunicazione dei risultati delle attività ENEA con piani di comunicazione integrati, per rafforzarne il posizionamento presso gli stakeholder	<b>REL-EVENTI.OA.01</b> - Promuovere attività, capacità e risultati ENEA, attraverso la realizzazione di progetti di comunicazione dedicati e di eventi
	<b>REL-EVENTI.OA.02</b> – Migliorare la comunicazione interna attraverso strumenti di informazione dedicati
	<b>REL-INT.OA.01</b> – Rafforzare le attività mirate allo sviluppo della conoscenza e del posizionamento di ENEA in ambito internazionale
	<b>REL-INT.OA.02</b> – Assicurare il supporto alla struttura ENEA per la didattica e la formazione orientata ai ricercatori internazionali
	<b>REL-MEDIA.OA.01</b> - Assicurare l'informazione al grande pubblico attraverso i mezzi di

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	comunicazione di massa per la promozione dell'attività scientifica dell'Agenzia e della sua immagine
	<b>REL-PROM.OA.01</b> - Assicurare la divulgazione dell'attività scientifica e la promozione dell'immagine ENEA attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, la progettazione e realizzazione di siti tematici e il supporto alla struttura nella produzione di pubblicazioni scientifiche
<b>Direzione Amministrazione centrale (AMC)</b>	
<b>AMC.OS.01</b> – Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni	<b>AMC.OA.01</b> – Migliorare l'efficacia del Servizio e soddisfare la domanda di servizi derivante da norme specifiche
	<b>AMC-AUDIT.OA.01</b> – Potenziare il Sistema di controllo interno
	<b>AMC-BIL.OA.01</b> – Migliorare l'efficacia del Servizio e soddisfare la domanda di servizi derivante da adempimenti amministrativo-contabili interni
	<b>AMC-CRE.OA.01</b> – Migliorare l'efficacia della riscossione dei crediti
	<b>AMC-CUA.OA.01</b> – Migliorare l'efficacia del Servizio e soddisfare la domanda di servizi derivante da adempimenti amministrativo-contabili interni
	<b>AMC-FISCAL.OA.01</b> – Migliorare l'efficacia del Servizio e soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni
	<b>AMC-PATR.OA.01</b> – Assicurare l'aggiornamento dell'inventario
	<b>AMC-RAG.OA.01</b> – Assicurare la tempestività dei pagamenti
<b>Direzione Infrastrutture e servizi (ISER)</b>	
<b>ISER.OS.01</b> - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali	<b>ISER-CAS.OA.01</b> – Razionalizzare l'uso degli spazi nel C.R. Casaccia e nella Sede Legale
	<b>ISER-CAS.OA.02</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali) per dipendente nel C.R. Casaccia e nella Sede Legale
	<b>ISER-CAS.OA.03</b> – Utilizzare al massimo la somma disponibile per il Progetto di efficientamento energetico del C.R. Casaccia e nella Sede Legale
	<b>ISER-FRA.OA.01</b> – Razionalizzare l'uso degli spazi nel C.R. Frascati
	<b>ISER-FRA.OA.02</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali) per dipendente nel C.R. Frascati
	<b>ISER-BOL.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Bologna
	<b>ISER-POR.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali) per dipendente nel C.R. Portici
	<b>ISER-TRI.OA.01</b> – Razionalizzare l'uso degli spazi nel C.R. Trisaia
	<b>ISER-TRI.OA.02</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali) per dipendente nel C.R. Trisaia
	<b>ISER-BRA.OA.01</b> – Razionalizzare l'uso degli spazi nel C.R. Brasimone
	<b>ISER-BRA.OA.02</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Brasimone
	<b>ISER-BRA.OA.03</b> – Utilizzare al massimo quanto disponibile a bilancio per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture
	<b>ISER-BRI.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Brindisi
	<b>ISER-BRI.OA.02</b> – Utilizzare al massimo quanto disponibile a bilancio per interventi di

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<p>efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture</p> <p><b>ISER-SAL.OA.01</b> – Razionalizzare l’uso degli spazi nel C.R. Saluggia</p> <p><b>ISER-SAL.OA.02</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Saluggia</p> <p><b>ISER-SAL.OA.03</b> – Utilizzare al massimo quanto disponibile a bilancio per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture</p> <p><b>ISER-STE.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Santa Teresa</p> <p><b>ISER-STE.OA.02</b> – Utilizzare al massimo quanto disponibile a bilancio per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture</p> <p><b>ISER-UT.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Casaccia e nella Sede Legale</p> <p><b>ISER-UT.OA.02</b> – Utilizzare al massimo la somma disponibile per il Progetto di efficientamento energetico del C.R. Casaccia</p> <p><b>ISER-UTFRA.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Frascati</p> <p><b>ISER-UTFRA.OA.02</b> – Utilizzare al massimo quanto disponibile a bilancio per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture</p> <p><b>ISER-UTBOL.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Bologna</p> <p><b>ISER-UTPOR.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Portici</p> <p><b>ISER-UTPOR.OA.02</b> – Utilizzare al massimo quanto disponibile a bilancio per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture</p> <p><b>ISER-UTTRI.OA.01</b> – Ridurre la spesa per servizi ordinari (manutenzioni ordinarie) per dipendente nel C.R. Trisaia</p> <p><b>ISER-UTTRI.OA.02</b> – Utilizzare al massimo quanto disponibile a bilancio per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture</p> <p><b>ISER-SGA.OA.01</b> - Razionalizzare i contratti di fornitura e servizi di interesse multicentri in ENEA mediante l’utilizzo di procedure di gara centralizzate o intercentri con ottimizzazione specifiche di gara (maggiore qualità richiesta, minori prezzi a base d’asta)</p> <p><b>ISER-AMSLE.OA.01</b> – Ridurre la numerosità delle fatture pagate oltre i termini di legge per cause imputabili ad ENEA</p> <p><b>ISER-AMCAS.OA.01</b> – Ridurre la numerosità delle fatture pagate oltre i termini di legge per cause imputabili ad ENEA</p> <p><b>ISER-AMFRA.OA.01</b> – Ridurre la numerosità delle fatture pagate oltre i termini di legge per cause imputabili ad ENEA</p> <p><b>ISER-AMBOL.OA.01</b> – Ridurre la numerosità delle fatture pagate oltre i termini di legge per cause imputabili ad ENEA</p> <p><b>ISER-AMTRI.OA.01</b> – Ridurre la numerosità delle fatture pagate oltre i termini di legge per cause imputabili ad ENEA</p>
<b>Direzione Affari legali, prevenzione della corruzione e trasparenza (LEGALT)</b>	
<b>LEGALT.OS.01</b> – Assicurare l’efficacia, l’economicità e l’efficienza dei processi di	<b>LEGALT.OA.01</b> - Assicurare la gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale fornendo altresì supporto agli Organismi incaricati della difesa in giudizio dell’Agenzia
	<b>LEGALT.OA.02</b> - Assicurare la consulenza legale agli Organi di Vertice e alle Unità di

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
gestione garantendo la consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia; la cura del contenzioso; l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	Macrostruttura dell'Agenzia nelle materie di competenza
	<b>LEGALT.OA.03</b> - Applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza
	<b>LEGALT-ALT.OA.01</b> – Assicurare la gestione del contenzioso del lavoro giudiziale e stragiudiziale fornendo altresì supporto agli Organismi incaricati della difesa in giudizio dell'Agenzia
	<b>LEGALT-ALT.OA.02</b> – Assicurare la consulenza legale agli Organi di Vertice e alle Unità di Macrostruttura dell'Agenzia nelle materie di competenza
	<b>LEGALT-ALT.OA.03</b> – Predisporre le bozze di atti (Piani, Circolari, Relazioni) di competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
	<b>LEGALT-LEG.OA.01</b> – Assicurare la gestione del contenzioso civile e amministrativo, giudiziale e stragiudiziale fornendo altresì supporto agli Organismi incaricati della difesa in giudizio dell'Agenzia
	<b>LEGALT-LEG.OA.02</b> – Assicurare la consulenza legale agli Organi di Vertice e alle Unità di Macrostruttura dell'Agenzia nelle materie di competenza
<b>Direzione Personale (PER)</b>	
<b>PER.OS.01</b> – Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane, ponendo un'attenzione specifica al benessere organizzativo e alla parità di genere tramite l'incremento della flessibilità nell'organizzazione del lavoro	<b>PER-VICE.OA.01</b> – Introduzione firma digitale per gli atti di competenza
	<b>PER-VICE.OA.02</b> – Adozione del Piano per l'attuazione del Telelavoro e del Lavoro Agile in ENEA
	<b>PER-VICE.OA.03</b> – Introduzione di un Sistema di rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi
	<b>PER-INQ.OA.01</b> – Introduzione firma digitale per gli atti di competenza
	<b>PER-INQ.OA.02</b> – Riduzione della numerosità degli archivi cartacei utilizzati per la consultazione
	<b>PER-INQ.OA.03</b> – Trasformazione della gestione del processo fasce stipendiali 2019 da cartaceo a telematico
	<b>PER-INQ.OA.04</b> – Introduzione della procedura digitale richiesta dalla SNA per la fruizione dei corsi
	<b>PER-INQ.OA.05</b> – Introduzione di un Sistema di rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi
	<b>PER-PDN.OA.01</b> – Introduzione firma digitale per gli atti di competenza
	<b>PER-PDN.OA.02</b> – Riduzione della numerosità degli archivi cartacei utilizzati per la consultazione
	<b>PER-PDN.OA.03</b> – Avvio della trasformazione della gestione del processo "Autorizzazioni attività extraistituzionali ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001" da cartaceo a telematico
	<b>PER-PDN.OA.04</b> – Introduzione di un Sistema di rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi
	<b>PER-REP.OA.01</b> – Introduzione firma digitale per gli atti di competenza
	<b>PER-REP.OA.02</b> – Riduzione della numerosità degli archivi cartacei utilizzati per la consultazione
	<b>PER-REP.OA.03</b> – Trasformazione del processo di rimborso dei centri estivi, colonie e soggiorni all'estero da cartaceo a telematico
	<b>PER-REP.OA.04</b> - Introduzione di un Sistema di rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi
	<b>PER-ROG.OA.01</b> – Introduzione firma digitale per gli atti di competenza
	<b>PER-ROG.OA.02</b> – Riduzione della numerosità degli archivi cartacei utilizzati per la consultazione
	<b>PER-ROG.OA.03</b> – Trasformazione della gestione del processo concorsuale da cartaceo a telematico per gli Assegni di Ricerca
<b>PER-ROG.OA.04</b> – Introduzione di un Sistema di rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi	

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali
	<b>PER-ROS.OA.01</b> – Introduzione firma digitale per gli atti di competenza
	<b>PER-ROS.OA.02</b> – Riduzione della numerosità degli archivi cartacei utilizzati per la consultazione
	<b>PER-ROS.OA.03</b> – Trasformazione digitale della gestione del processo di misurazione quantitativo del tempo di erogazione dei servizi
	<b>PER-ROS.OA.04</b> – Introduzione di un sistema di misurazione della qualità dei servizi erogati
<b>Ufficio degli Organi di Vertice (UVER)</b>	
<b>UVER.OS.01</b> - Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell’Agenzia, garantendo: la qualità dell’attività istruttoria sugli atti da sottoporre al Consiglio di amministrazione e agli Organi di Controllo, Vigilanza e Valutazione dell’Agenzia; il controllo delle società partecipate; la cura delle Relazioni istituzionali con gli attori di riferimento dell’Agenzia, sia pubblici che privati	<b>UVER-IST.OA.01</b> – Rafforzare il ruolo dell'ENEA attraverso la comunicazione d'influenza verso i decisori politici mediante programmazione e pianificazione di incontri istituzionali, audizioni parlamentari, risposte ad atti di sindacato ispettivo, nonché attività di supporto all’organizzazione di eventi istituzionali
	<b>UVER-IST.OA.02</b> - Monitorare l'attività ministeriale e parlamentare, a livello nazionale ed europeo, curando i rapporti con le istituzioni nazionali
	<b>UVER-IST.OA.03</b> – Curare la redazione di <i>policy brief</i> relativi al dibattito dei protagonisti del processo decisionale
	<b>UVER-SECAM.OA.01</b> – Assicurare il supporto al Consiglio di Amministrazione per le riunioni collegiali
	<b>UVER-SECAM.OA.02</b> – Assicurare il supporto al Consiglio di Amministrazione per gli atti provvedimentali, con verifica della completezza dell’istruttoria e della regolarità formale; assicurare il supporto al Presidente per gli atti d’urgenza e predisporre le relative ratifiche
	<b>UVER-SECAM.OA.03</b> - Realizzare specifiche istruttorie e rilasciare pareri su richiesta del Vertice o della struttura
	<b>UVER-SOC.OA.01</b> – Assicurare la gestione delle società partecipate verificando la congruenza delle decisioni assunte alle linee strategiche dell’Agenzia e alla normativa generale e specifica
	<b>UVER-SOC.OA.02</b> - Assicurare il supporto agli Organi di Controllo nelle riunioni collegiali con attività istruttoria della documentazione sottoposta ad esame e per i successivi adempimenti di competenza
	<b>UVER-STP.OA.01</b> – Assicurare il supporto metodologico e strumentale all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ed il monitoraggio delle attività di competenza